

INDICE**PREMESSA: NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO****1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- 1.1 Dati strutturali
- 1.2 Il territorio
- 1.3 Tipologia dell'utenza
- 1.4 Richieste e aspettative delle famiglie
- 1.5 Risorse presenti
 - 1.5.1 Opportunità offerte dal territorio
 - 1.5.2 Risorse messe a disposizione da Enti e associazioni
- 1.6 Convenzioni e collaborazioni istituzionali
 - 1.6.1 Convenzione con comune di Coseano
 - 1.6.2 Collaborazione con comune di Flaibano per ampliamento offerta formativa
 - 1.6.3 Collaborazione con comune di Sedegliano per ampliamento offerta formativa
 - 1.6.4 Rete di scuole "Collinrete" capofila I.C. Majano
- 1.7 Scuole presenti: situazione dell'anno scolastico in corso
 - 1.7.1 Dati statistici
 - 1.7.2 Modalità di funzionamento delle scuole
 - 1.7.3 Storia ed esperienze significative delle diverse scuole
 - 1.7.4 Spazi funzionali presenti nell'Istituto
 - 1.7.5 Attrezzature, sussidi, materiali didattici
- 1.8 Organico di Istituto
 - 1.8.1 Personale docente presente nelle scuole
 - 1.8.2 Funzioni strumentali al POF
 - 1.8.3 Docenti responsabili delle varie attività scolastiche
 - 1.8.4 Personale ATA

2. FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

- 2.1 Calendario dell'anno scolastico 2007/2008
- 2.2 Orario di funzionamento delle scuole

3. OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Obiettivi formativi generali
- 3.2 Programmazione dell'intervento formativo
- 3.3 Organizzazione delle attività didattiche
 - 3.3.1 Nella scuola dell'infanzia
 - 3.3.2 nella scuola primaria
 - 3.3.3 Nella scuola secondaria di primo grado
- 3.4 Verifica, valutazione e documenti di valutazione
- 3.5 Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi
- 3.6 Integrazione degli alunni in situazione di handicap
- 3.7 Situazioni di svantaggio
- 3.8 Educazione interculturale e integrazione degli alunni stranieri
- 3.9 Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa

- 3.10 Organizzazione delle attività
 - 3.10.1 Quadro delle attività
 - 3.10.2 Vincoli legislativi
 - 3.10.3 Modalità

4. DECISIONI ORGANIZZATIVE

- 4.1 Utilizzazione delle risorse
- 4.2 Formazione delle sezioni e delle classi
- 4.3 Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle aree disciplinari
- 4.4 Stesura dell'orario delle lezioni
- 4.5 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti (scuole secondarie di primo grado)
- 4.6 Gite e visite di istruzione
- 4.7 La formazione
- 4.8 Valutazione complessiva del servizio scolastico

5. PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

- 5.1 Rapporti scuola – famiglia
- 5.2 Consiglio di Istituto triennio 2005/2008

6. ALLEGATI

- 6.1 Piano delle attività
 - 6.1.1 Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle discipline/attività
 - 6.1.2 Impegni
- 6.2 Piano delle visite e dei viaggi di istruzione
 - 6.2.1 Prospetto gite
- 6.3 Codice di comportamento

PREMESSA: NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento che ogni scuola predispone per presentare il servizio e le attività da realizzare nell'anno scolastico.

È anche il biglietto da visita che riporta l'identità culturale e progettuale dell'Istituto e rende evidente il legame tra le concrete esigenze degli alunni e le risorse della scuola.

I genitori possono formulare pareri e proposte per migliorare il Piano e concorrono alla sua approvazione mediante i rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto.

Questo POF è il documento dell'Istituto Comprensivo di Sedegliano: esso fa propri e integra i contenuti e le finalità della Carta dei Servizi.

Costituisce lo sforzo di gettare le basi per un processo educativo unitario che trova nell'Istituto Comprensivo la sede naturale di realizzazione: le scuole dell'Istituto, dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado, possono contribuire allo sviluppo armonico di ogni alunno in quanto sono nella condizione ideale per attuare una reale continuità tra i diversi ordini di scuola.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**1.1. Dati strutturali**

Denominazione: Istituto Comprensivo di Sedegliano.

Indirizzo: via Martiri della Libertà 19 - 33039 Sedegliano (UD)

Telefono Segreteria: 0432 916028

Fax: 0432 916028

Telefono Presidenza: 0432 916754

Sito web: <http://www.icsedegliano.it>

e-mail Segreteria: udmm06200c@istruzione.it

e-mail Dirigente Scolastico: mauriziodriol@icsedegliano.it

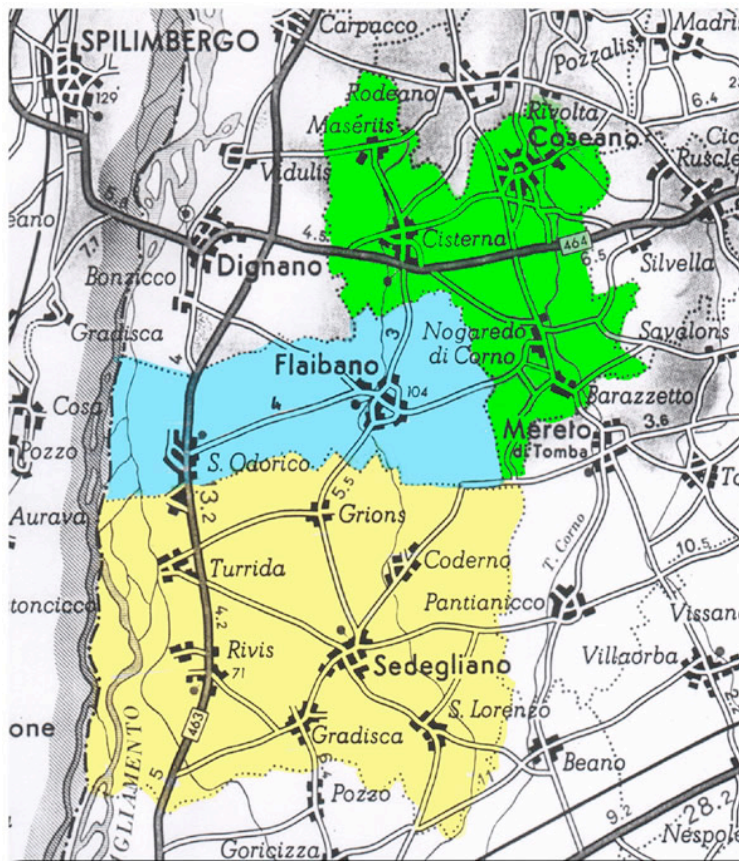
L'Istituto Comprensivo di Sedegliano, nato nell'anno scolastico 1999/2000, nel suo aspetto attuale comprende le scuole pubbliche dei comuni di Sedegliano, Coseano e Flaibano:

COMUNE	SCUOLA PUBBLICA PRESENTE
SEDEGLIANO	Primaria, Secondaria di Primo grado
COSEANO	Dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado
FLAIBANO	Primaria

1.2 Il territorio

L'Istituto Comprensivo, nel suo aspetto attuale, comprende le scuole dei Comuni di Sedegliano (Secondaria di Primo grado e Primaria), Coseano (Secondaria di Primo grado e Primaria, dell'Infanzia) e Flaibano (Primaria).

Sul territorio sono inoltre presenti le scuole dell'infanzia private di Sedegliano e Flaibano.



1.3 Tipologia dell'utenza

L'economia del territorio è caratterizzata da un'agricoltura intensiva praticata prevalentemente a part-time.

L'esame dei dati sulla popolazione attiva rivela infatti che il numero degli agricoltori a tempo pieno è piuttosto contenuto e che la maggior parte dei lavoratori è impiegata nei settori secondario e terziario, anche grazie alla presenza in loco di una realtà industriale basata sulla piccola e media impresa.

Cresce il numero delle donne che lavorano.

Presente, ma in misura contenuta, la disoccupazione.

L'andamento demografico rispecchia la tendenza generale: un decremento dovuto alla riduzione delle nascite e un conseguente invecchiamento della popolazione, ma anche l'arrivo di persone che scelgono di vivere in campagna e un crescente afflusso di extracomunitari.

La struttura dei nuclei familiari rispecchia le caratteristiche nazionali: le famiglie sono mononucleari e in prevalenza formate da tre - quattro componenti; in aumento il numero di nuclei familiari disgregati, con presenza di figure sostitutive o con un solo genitore.

Per quanto riguarda la lingua parlata, quella friulana è la più usata soprattutto nell'ambito della famiglia ed appare impoverita lessicalmente a causa delle interferenze della lingua italiana.

La religione dominante è la cattolica, ma sono presenti minoranze di altre religioni.

1.4. Richieste ed aspettative delle famiglie

Le richieste che l'utenza rivolge alla scuola e le relative aspettative risultano abbastanza uniformi e si osserva un fenomeno in crescita: la tendenza a delegare alla scuola l'educazione dei figli, con richieste spesso contraddittorie (più rigidità da parte dei docenti o meno rigidità; assegnazione di più compiti o lamentele per il carico di lavoro a casa ritenuto eccessivo...).

Si rileva anche una richiesta costante di tempo lungo e una attenzione nuova per i laboratori e per le attività di recupero e rinforzo attuate dalle scuole, in particolare la secondaria.

I genitori chiedono alla scuola di fornire una preparazione di base solida per la prosecuzione degli studi (la quasi totalità degli alunni prosegue gli studi oltre l'obbligo) e molti vedono l'istituzione scolastica come un luogo fortemente educativo sotto l'aspetto della socializzazione, anche se a volte le richieste da parte della scuola tese a un maggiore controllo sui comportamenti e sul lavoro a casa dei figli li coglie impreparati o poco collaborativi.

Negli ultimi anni è aumentata la richiesta di fornire un tempo-scuola lungo per sopperire all'assenza dei genitori entrambi impegnati in attività lavorative.

Anche per questi motivi si sono attuate iniziative, come il progetto di dopo-scuola nella Primaria di Sedegliano, che hanno incontrato il favore delle famiglie

1.5. Risorse presenti

1.5.1. Opportunità offerte dal territorio.

I servizi socio-sanitari sono forniti dalle strutture competenti di Codroipo e San Daniele. A Coseano opera il Centro psicopedagogico. Sul territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato.

I servizi di carattere socioculturale consistono in due biblioteche pubbliche e una scuola di musica; più numerosi sono gli impianti sportivi.

Le strutture aggregative sul territorio non offrono però tante possibilità. Sono agibili un auditorium a Coseano, uno a Flaibano e alcune sale parrocchiali. Le parrocchie tuttavia hanno perso la loro funzione socializzante, perché solo alcuni paesi hanno il Parroco.

Per l'organizzazione di attività ricreative, sagre e iniziative di valore culturale, oltre ai Comuni, funzionano anche le Pro - loco.

Inoltre, dal punto di vista dei trasporti pubblici, alcuni Comuni appaiono piuttosto isolati da centri con maggiori possibilità di incontro. Si possono così indicare nei bar e nelle osterie i punti di riferimento serale e domenicale.

Per i giovani l'unico reale centro aggregativo è la scuola.

In base all'esperienza degli insegnanti e all'indagine conoscitiva effettuata per individuare la tipologia degli alunni, emerge una condizione di solitudine da parte dei ragazzi, una conseguente difficoltà a comunicare, un prolungamento della fase dell'egocentrismo e quindi anche la difficoltà a seguire determinate regole, un uso distorto e, almeno nella prima infanzia, eccessivo dei mass-media; dall'altra parte c'è una diffusa delega dei genitori alla scuola per quanto riguarda i compiti educativi, anche se ultimamente si nota una maggiore presa di coscienza delle problematiche giovanili e la volontà di alcune famiglie di collaborare insieme alla scuola alla crescita dei figli.

1.5.2. Risorse messe a disposizione da Enti ed Associazioni locali

Gli Enti locali in questi anni hanno contribuito in maniera sistematica alla realizzazione di alcuni progetti previsti nel POF: seconda lingua straniera prima della Riforma Moratti nelle due scuole secondarie di 1° grado, laboratori musicali nelle scuole primarie, attività artistiche e di abbellimento a Sedegliano, attività sportiva extrascolastica e incremento dei giochi della scuola dell'infanzia a Coseano.

Anche nel corrente anno scolastico gran parte dell'ampliamento dell'offerta formativa è sarà reso possibile dal sostegno di Comuni, Provincia e Regione e precisamente:

- > Comune di Coseano - finanziamento POF (laboratori musicali nella scuola dell'Infanzia e primaria, incremento sussidi scuola dell'Infanzia, sviluppo laboratorio scientifico e attività sportiva extrascolastica scuola media);

- > Comune di Flaibano - finanziamento POF (laboratorio musicale e attività espressiva);
- > Comune di Sedegliano (laboratorio musicale scuola primaria, attività artistiche per Carnevale e Festa degli alberi, laboratorio tecnico-artistico);
- > Provincia di Udine - contributo L.R. 15/96 per lingua e cultura friulane ("Radioscuola"; "Contin e zuin insiemit");
- > Regione Friuli V.G. - finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa: lingue minoritarie, diverse abilità, linguaggi (plastico - pittorico, cinematografico, musicale), educazioni (alla pace, matematico/filosofica), intercultura, attività sportive;

Non mancano i rapporti di collaborazione con le Associazioni, in particolar modo a Sedegliano (AFDS, Pescatori sportivi, Associazione polisportiva).

1.6 Convenzioni e collaborazioni istituzionali

1.6.1 Convenzione con comune di Coseano

Relativa:

- a. all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, con riguardo alle necessarie azioni di supporto in fase di programmazione, attuazione e finanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale;
- b. all'attuazione di iniziative di valorizzazione del pluralismo culturale, con particolare riferimento ad interventi di valorizzazione della lingua e cultura friulana, ai sensi della L.482/99 della L.R.15/96;
- c. all'attuazione di iniziative educative e formative a favore degli adulti, mediante l'utilizzo dei locali e delle risorse umane e strumentali di reciproca competenza;
- d. all'approntamento dei servizi comunali di supporto all'attività scolastica, con riferimento specifico al servizio di mensa e trasporto e alle attività complementari di reciproca competenza (servizi di pre-accoglienza, vigilanza alunni, assistenza durante la consumazione dei pasti, ecc.);
- e. al coordinamento delle attività para ed extra scolastiche di rispettiva iniziativa (centri vacanza, visite d'istruzione, corsi di nuoto ecc.) e all'attuazione delle stesse mediante l'utilizzo reciproco delle strutture, attrezzature e risorse di rispettiva competenza, nel rispetto della specificità d'uso degli spazi scolastici e secondo il principio del pieno accordo sulle iniziative intraprese;
- f. all'attuazione di iniziative di educazione alla salute e di interventi di sostegno ai disabili o a soggetti in difficoltà, per le quali l'Amministrazione Comunale assicura i supporti di competenza, anche mediante il coinvolgimento dei Servizi Socio-Sanitari dell'Azienda territorialmente competente;
- g. all'attuazione di interventi collettivi e individuali per il diritto allo studio;
- h. alla fornitura di attrezzature, sussidi didattici e materiale di facile consumo necessario al funzionamento delle scuole;
- ì. alle condizioni di esercizio degli edifici scolastici, con riferimento ai servizi di custodia (apertura e chiusura delle singole sedi), alle manutenzioni e riparazioni, alla fornitura dei servizi erogati in rete, ecc.
- l. alla condivisione di dati e informazioni di interesse comune, attraverso collegamenti telematici tra gli archivi scolastici e quelli comunali;
- m. ad ogni altra attività di comune interesse, rientrante nelle finalità della presente convenzione e per la cui attuazione emergano esigenze di coordinamento e di interazione dei soggetti convenzionati.

1.6.2 Collaborazione con comune di Flaibano per ampliamento offerta formativa

Progetti: laboratorio musicale secondo il Metodo Willems; attività espressiva

1.6.3 Collaborazione con comune di Sedegliano per ampliamento offerta formativa

Progetti: realizzazione di un laboratorio musicale nelle classi della scuola primaria di Sedegliano; realizzazione di un oggetto per la premiazione dei carri mascherati in occasione del carnevale di Sedegliano; realizzazione di un oggetto per la "Festa degli alberi"; finanziamento del laboratorio tecnico –artistico.

1.6.4 Rete di scuole "Collinrete" capofila I.C. Majano

Dal corrente anno scolastico il nostro Istituto fa parte di una rete di scuole (Circolo Didattico di Gemona del Friuli, Circolo Didattico di San Daniele del Friuli, Circolo Didattico di Trasaghis, Istituto Comprensivo di Buja, Istituto Comprensivo di Fagagna, Istituto Comprensivo di Majano, I.S.I.S. "V. Manzini" di San Daniele del Friuli) che si sono riunite allo scopo di :

- > individuare le esigenze di formazione emergenti nelle proprie istituzioni al fine di addivenire ad un progetto quanto più condiviso possibile;
- > farsi carico delle spese connesse alla partecipazione al progetto;
- > mettere a disposizione della rete strumenti per valutare il progetto ed eventualmente redigere relazioni;
- > mettere a disposizione le proprie strutture e i locali al fine di rendere possibile lo svolgimento dell'attività di formazione. In particolare l'I.S.I.S. di San Daniele del Friuli metterà a disposizione i locali e le attrezzature necessarie ove l'attività di formazione interessi informatica e le nuove tecnologie;

Capofila della suddetta rete è l'Istituto Comprensivo di Majano.

1.7. Scuole presenti: situazione nell'anno scolastico in corso**1.7.1 Dati statistici**

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI CISTERNA (COSEANO) <i>via Centro studi - Tel: 0432 862280 - e-mail: infanziacisterna@icsedegliano.it</i>	
Tempo scuola	40 ore su 5 giorni
Numero insegnanti	7
Numero sezioni	3
Numero alunni	67
Alunni provenienti dal bacino di utenza	52
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	4
Alunni provenienti da altri comuni	11

SCUOLA PRIMARIA DI CISTERNA (COSEANO) <i>Via Centro studi Tel: 0432 862327 - e-mail: primariacisterna@icsedegliano.it</i>	
Tempo scuola	30 ore con 2 rientri pomeridiani
Numero insegnanti	12
Numero classi	6
Numero alunni	92
Alunni provenienti dal bacino di utenza	83
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	2
Alunni provenienti da altri comuni	7

SCUOLA PRIMARIA DI FLAIBANO <i>Via Indipendenza 29 - Tel: 0432 869004 - e-mail: scuola.elementare@centroscolasticoflaibano.it</i>	
Tempo scuola	Tempo pieno (40 ore su 5 giorni)
Numero insegnanti	15
Numero classi	5
Numero alunni	95
Alunni provenienti dal bacino di utenza	46
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	42
Alunni provenienti da altri comuni	7

SCUOLA PRIMARIA DI SEDEGLIANO <i>Via Martiri della Libertà 19 Tel: 0432 916028 - e-mail: primariasedegliano@icsedegliano.it</i>	
Tempo scuola	30 ore con tre rientri settimanali - sabato libero
Numero insegnanti	15
Numero classi	7
Numero alunni	121
Alunni provenienti dal bacino di utenza	115
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	/
Alunni provenienti da altri comuni	6

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE DI CISTERNA (COSEANO) <i>Via Centro Studi – Tel: 0432 862100 – e-mail: medieungaretti@icsedegliano.it</i>	
Tempo scuola	36 ore con tre rientri pomeridiani
Numero insegnanti	19
Numero classi	5
Numero alunni	75
Alunni provenienti dal bacino di utenza	50
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	20
Alunni provenienti da altri comuni	5

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE DI SEDEGLIANO <i>via Martiri della Libertà 19 – Tel: 0432 916028 – e-mail: smking@icsedegliano.it</i>	
Tempo scuola	36 ore con due rientri pomeridiani
Numero insegnanti	17
Numero classi	6
Numero alunni	97
Alunni provenienti dal bacino di utenza	93
Alunni provenienti dal territorio dell'Istituto	1
Alunni provenienti da altri comuni	3

RIEPILOGO		
<i>Scuole</i>	<i>alunni</i>	<i>docenti</i>
Scuola dell'Infanzia	67	7
Scuola Primaria Coseano	92	12 (3 con Flaibano)
Scuola Primaria Flaibano	95	15 (3 con Coseano e 2 con Sedegliano)
Scuola Primaria Sedegliano	121	15 (2 con Flaibano)
Scuola Secondaria di primo grado Coseano	75	19 (2 con Sedegliano)
Scuola Secondaria di primo grado Sedegliano	97	17 (2 con Coseano)
TOTALE	547	78

1.7.2 Modalità di funzionamento delle scuole

Come si vede dalla sovrastante tabella, le scuole dell'Istituto funzionano con modalità diverse.

La scuola dell'Infanzia prevede 40 ore settimanali di permanenza dei bambini a scuola distribuite su 5 giorni; sono previsti, per i richiedenti, 15 minuti di pre - scuola; la scuola è chiusa il sabato.

La scuola Primaria a moduli prevede 27+3 ore settimanali di insegnamento distribuite su 5 o 6 mattine con 2 o 3 rientri pomeridiani; nel caso che le mattine siano 5, la scuola resta chiusa il sabato.

La scuola Primaria a tempo pieno prevede 40 ore settimanali distribuite in 5 mattine e 5 pomeriggi; nella giornata di sabato la scuola è chiusa.

La scuola Secondaria di Primo grado funziona per 36 ore settimanali di lezione distribuite in 6 mattine di 5 ore ciascuna con 2 o 3 rientri pomeridiani rispettivamente di 3 o 2 ore.

Questo tipo di organizzazione, determinata dalla scelta che i genitori fanno al momento dell'iscrizione, può essere modificata o confermata ogni anno.

In tutte le sedi funziona, nei giorni in cui gli alunni sono impegnati a scuola anche il pomeriggio, il servizio mensa.

1.7.3 Storia ed esperienze significative delle diverse scuole

L'Istituto Comprensivo di Sedegliano aggrega dunque diverse scuole che per anni hanno lavorato autonomamente; esse presentano storie ed esperienze che le rendono 'uniche' sul territorio. La nuova organizzazione scolastica le ha stimolate a darsi un progetto educativo unitario e, quindi, a far confluire competenze e risorse professionali verso una nuova identità unitaria, quella dell'Istituto Comprensivo. Ogni scuola ha conservato la memoria della propria identità che, dato il forte legame col territorio, è diventata patrimonio storico-culturale della comunità in cui opera.

Scuola dell'Infanzia di Coseano - Cisterna

È l'unica Scuola dell'Infanzia Statale nell'Istituto Comprensivo e accoglie bambini appartenenti al Comune di Coseano, ma anche dei Comuni limitrofi.

Esternamente la scuola è fornita di un ampio spazio ben ombreggiato, parte di esso è occupato da attrezzature idonee alle capacità motorie dei nostri bambini.

Quando venne costruita, circa trent'anni fa, era strutturata per accogliere due sezioni, attualmente la scuola ne ospita tre. Nel tempo si sono effettuate delle modifiche all'interno dei locali scolastici per renderli adeguati all'accresciuto numero degli utenti. Da quest'anno i bambini usufruiscono del dormitorio recentemente costruito che risponde in modo ottimale oltre al riposo quotidiano anche alle attività motorie e agli incontri (festine, spettacoli teatrali, riunioni, ...) in cui sono presenti anche le famiglie.

L'orario della scuola negli ultimi anni è stato strutturato in modo da permettere l'attuazione di un numero maggiore di laboratori grazie anche ad un orario settimanale delle insegnanti flessibile.

Le tre sezioni della nostra scuola sono costituite da bambini di età omogenea.

Questa organizzazione ha avuto inizio nell'anno scolastico 1983/84 e negli anni si è rilevata la soluzione più rispondente ai bisogni didattici ed educativi.

Pivetta, il personaggio mediatore tra l'aspetto reale e quello fantastico in quest'anno scolastico si farà aiutare dalla Gallina Coda per trasportarci del mondo del teatro. Attraverso le storie ed i giochi che man mano ci porteranno, i bambini saranno stimolati e coinvolti e verranno suscitati in essi stupore, curiosità, meraviglia.

La scuola offre ogni anno, oltre alle attività curricolari, alcuni progetti.

Vengono poi promosse iniziative relative all'accoglienza, finalizzate a favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.

Si cura molto il rapporto tra scuola e famiglia, con assemblee generali per illustrare le attività educative e didattiche; con colloqui individuali per scambiarsi opinioni e consigli sui bambini.

Un momento significativo sul piano affettivo è rappresentato dalle festività: festa dell'accoglienza, Natale, Carnevale, festa di fine anno curate dalle insegnanti e "interpretate" dai bambini. Da anni inoltre un gruppo di genitori si impegna ad allestire uno spettacolo teatrale che propone a fine anno. La partecipazione è molto sentita.

Scuola primaria di Coseano – Cisterna

La scuola, di recente costruzione, è situata, insieme all'attigua scuola dell'infanzia e alla scuola secondaria di primo grado, nell'ambito del Centro Studi del Comune di Coseano, nella frazione di Cisterna; sorta nel 1982, ha permesso l'accorpamento di tutti i plessi del Comune.

L'edificio è spazioso e ben strutturato: sull'ampio e luminoso ambiente centrale, ideale per le attività comuni o ricreative, si affacciano tutte le aule e i locali di servizio:

- ◇ 8 aule
- ◇ un laboratorio di educazione all'immagine
- ◇ un laboratorio multimediale
- ◇ una biblioteca attualmente utilizzata anche come laboratorio per attività motorie/musicali
- ◇ una stanza in cui trovano collocazione materiali e sussidi
- ◇ la stanza per i collaboratori scolastici

- ◇ un'aula insegnanti
- ◇ tre servizi per gli alunni e due per insegnanti e collaboratori

La palestra e la mensa si trovano all'esterno e possono essere utilizzate da tutti gli ordini di scuola.

L'edificio è circondato da un ampio spazio verde, in parte alberato e con un'area adibita a parcheggio.

L'organizzazione didattica è a moduli verticali; prevede un tempo scuola di 30 ore più il tempo mensa distribuite su 6 mattinate e 2 pomeriggi (martedì e giovedì).

La scuola, oltre alla cura posta nello svolgere le attività curricolari, si propone, attraverso progetti a scadenza annuale o pluriennale, di stimolare nei bambini non solo il desiderio di apprendere, ma anche la formazione di atteggiamenti di apertura e di disponibilità verso altri modi di essere, di agire, di pensare e, tramite momenti opportunamente predisposti, di coinvolgere le famiglie in questo processo di formazione.

Da quattro anni sono attivi i laboratori previsti durante le tre ore facoltative opzionali, che offrono agli alunni ulteriori opportunità di sperimentare, confrontarsi, ampliare le proprie esperienze.

Scuola primaria di Flaibano

La scuola a tempo pieno di Flaibano accoglie gli alunni residenti nel Comune e nella sua frazione S. Odorico, ma notevole è il numero di alunni provenienti da altri paesi più o meno vicini.

La scuola, con il suo orario 8.30 -16.30, va incontro alle esigenze delle famiglie del Comune e dei territori limitrofi.

Il centro scolastico è composto dall'edificio principale, una palazzina luminosa e confortevole che ospita le aule, il laboratorio di informatica, l'aula insegnanti, e dal parascolastico, dove si trovano la palestra, la mensa ed aule adatte ai vari laboratori. Entrambi gli edifici sono di recente costruzione e sono collocati in un ampio cortile, dove gli alunni trascorrono le ricreazioni all'aperto.

La Scuola funziona a tempo pieno dall'anno scolastico 70/71: è stato il primo Istituto in Provincia ed il secondo in Regione. La Scuola a tempo pieno sin dall'inizio ha potuto usufruire di spazi, tempi e organizzazione del lavoro diversi da quelli della scuola tradizionale prima e da quelli della scuola a moduli oggi. Si propone di favorire lo sviluppo della persona promuovendo un apprendimento che favorisca la comunicazione, la capacità critica e l'espressione dell'originalità di ognuno. Ha il vantaggio di disporre di tempi distesi per raggiungere gli obiettivi.

Da quattro anni sono attivi i Laboratori, che offrono agli alunni ulteriori opportunità di sperimentare, confrontarsi, ampliare le proprie esperienze.

La Scuola a tempo pieno è conosciuta nel territorio grazie alle molte attività realizzate con la collaborazione delle famiglie e della comunità in occasione di ricorrenze (recite natalizie, Carnevale), iniziative dell'Amministrazione Comunale (festa degli alberi, festa degli anziani) e manifestazioni di chiusura dell'anno scolastico (recite finali, presentazione di giornalini, mostre, giochi di Primavera), realizzate per far conoscere alcune attività in una cornice di festa e partecipazione.

Da molti anni vengono realizzate iniziative che prevedono l'impegno congiunto della Scuola e di Associazioni ed Enti presenti nel territorio comunale. La continuità e l'importanza riconosciuta a queste attività ha permesso alla Scuola di Flaibano di essere veramente inserita nel tessuto sociale.

Scuola primaria di Sedegliano

L'attuale Scuola primaria occupa un'ala della Scuola secondaria di primo grado costruita nel 1963 ed ospita gli alunni di tutto il comune di Sedegliano dall'anno scolastico 1996-97.

Prima di allora i bambini erano ospitati presso due sedi nel capoluogo comunale e prima ancora nelle scuole di ogni frazione.

L'edificio ospita le aule, un laboratorio di informatica, un'aula insegnanti; la mensa e la palestra si trovano in una struttura collegata e vengono utilizzate sia dagli alunni della Scuola primaria sia da quelli della Scuola secondaria di primo grado. La mensa è di recente costruzione e la palestra è stata da poco ristrutturata per quanto riguarda gli spogliatoi ed i servizi.

All'esterno degli edifici vi è un ampio cortile dotato di giochi dove gli alunni trascorrono serenamente i momenti ricreativi.

La Scuola funziona a tempo prolungato con tre rientri pomeridiani (lunedì, mercoledì, venerdì) ed ha una organizzazione modulare dall'anno scolastico 1994-1995.

La nuova organizzazione, diversa da quella della scuola tradizionale, favorisce una maggior apertura e flessibilità e soprattutto promuove negli alunni un apprendimento più motivato, ricco e stimolante, aperto alle opportunità offerte dal territorio.

La scuola attua molteplici attività in collaborazione con esperti e con l'Amministrazione Comunale per realizzare progetti diversi (educazione musicale, ambientale, laboratori di lettura e animazione del libro, teatro).

Da quattro anni sono attivi i Laboratori previsti durante le ore facoltative opzionali, che offrono agli alunni ulteriori opportunità di sperimentare, confrontarsi, ampliare le proprie esperienze.

Da alcuni anni la Scuola interagisce con le associazioni presenti nel territorio:

- ◇ Donatori di Sangue, che accompagnano gli alunni al centro trasfusionale di Udine, per sensibilizzarli al tema del dono del sangue;
- ◇ Protezione Civile, che interviene durante le prove di evacuazione e promuove momenti informativi, riguardanti la prevenzione degli infortuni ed il comportamento da tenere durante le calamità naturali.

Gli alunni partecipano inoltre a varie manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale come "Puliamo il mondo" e la " Festa degli alberi".

In occasione di particolari ricorrenze (festa dell'accoglienza, Natale, Carnevale, festa di fine anno scolastico), in collaborazione con le famiglie degli alunni e la Scuola secondaria di primo grado, vengono organizzate manifestazioni per presentare i lavori svolti e per trascorrere tutti insieme momenti sereni.

Nel corso dell'anno scolastico vengono effettuate uscite e visite d'istruzione nel Comune e fuori, utili ad arricchire le conoscenze degli alunni.

Scuola secondaria di primo grado di Coseano – Cisterna

La scuola secondaria di primo grado di Cisterna, divenuta autonoma nell'anno scolastico 1974/75, è entrata in funzione nel nuovo edificio in zona Centro Studi ed è partita subito con la formula dell'orario 'lungo' comprendente le consuete ore mattutine e, per ben cinque giorni alla settimana, due ore pomeridiane di doposcuola durante le quali venivano svolte libere attività complementari e studio assistito.

Nel 1983/84, a seguito della legge che dava l'opportunità di istituire il tempo prolungato nelle Secondaria di Primo grado, diventava naturale la trasformazione della scuola in questo senso.

Nel 1989/90 veniva avviato il servizio mensa.

Funzionando interamente a tempo prolungato, con 2 ore pomeridiane 3 volte la settimana, la scuola ha a disposizione tempi e spazi che permettono lo svolgimento, oltre delle attività tradizionali, anche di insegnamenti extracurricolari, di ore di recupero e di potenziamento, cose queste che le scuole a tempo normale cercano di introdurre togliendo diversi minuti di lezione alle ore curricolari.

Gli spazi di cui è dotata, sia interni che esterni, permettono lavori di gruppo e lo svolgimento di esperienze didattiche varie e diversificate necessarie a preparare i ragazzi alla complessità della vita moderna; la vasta area verde che circonda l'edificio è in parte strutturata ed attrezzata per attività ludico-sportive che vengono praticate dai ragazzi nelle ore di educazione fisica e nei tempi di ricreazione.

Il Consiglio comunale dei ragazzi riproduce in piccolo un vero Consiglio comunale: si occupa di iniziative varie, interagisce con la Presidenza e con l'Amministrazione comunale.

Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano

Nel 2003 è stato ricordato il 40° anniversario della fondazione della Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano.

All'inizio accoglieva i ragazzi dei Comuni di Sedegliano, Flaibano e Mereto; alcuni anni dopo le iscrizioni si sono limitate al solo Comune di Sedegliano, così, essendo diminuita la necessità di spazi, nel 1993 parte dell'edificio è stata destinata ad ospitare la Scuola Primaria; ciò ha offerto sia l'opportunità di creare un polo scolastico unitario nel territorio comunale, sia un passaggio più naturale dalle elementari alle medie per i bambini, coinvolti anche in progetti di continuità.

La sede è composta dall'edificio principale affacciato su un ampio giardino alberato che al piano terra ospita le aule, il laboratorio di informatica, gli spazi dell'Educazione artistica e musicale, la biblioteca, la sala insegnanti, la bidelleria e la presidenza, mentre al piano superiore ci sono gli uffici di segreteria; la mensa, ampia e luminosa, e la palestra, sono collocati in una struttura collegata e vengono utilizzate anche dagli alunni della Scuola primaria.

Di fronte a questi ultimi edifici c'è un ampio spazio che permette ai ragazzi di trascorrere all'aperto i tempi dell'intervallo e dell'interscuola e anche di praticare alcune attività sportive.

La facciata esterna, decorata con un murale, e la recinzione sulla strada principale, dipinta con fasce di colore, caratterizzano l'edificio; entrambe queste opere, come i grandi pannelli esposti nell'atrio e riproducenti dipinti di famosi pittori, sono il risultato del lavoro degli alunni.

Da parecchi anni la Scuola funziona a tempo prolungato, con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì). Tale organizzazione consente di attuare 30 ore curricolari in cui vengono svolti i programmi ministeriali e altre ore di compresenza in cui le classi vengono divise in gruppi per attuare recuperi, potenziamenti, attività di integrazione e laboratori.

Negli ultimi anni alcuni progetti sono diventati ricorrenti, caratterizzando così la programmazione dell'Istituto. Il Consiglio comunale dei ragazzi riproduce in piccolo un vero Consiglio comunale: si occupa di iniziative varie (castagnata, mercatini per beneficenza e per autofinanziamento), interagisce con la Presidenza e con l'amministrazione comunale.

I ragazzi di questa Scuola sono quindi seguiti non solo nella loro "crescita" culturale, ma anche nel divenire cittadini responsabili, trovando sempre personale pronto a capire le esigenze e le difficoltà del loro percorso dall'infanzia all'adolescenza.

1.7.4. Spazi Funzionali presenti nell'Istituto

descrizione	COSEANO			FLAIBANO	SEDEGLIANO	
	infanzia	primaria	secondaria	primaria	primaria	secondaria
Aula Artistica		x	x			
Aula musica			x			x
Aula proiezione		x	x	x		
Aula sostegno		x	x	x	x	x
Aula multimediale		x	x	x		x
Palestra	x	x		x		x
Dormitorio	x					
Biblioteca		x	x	x	x	x
Mensa		x		x		x

1.7.5 Attrezzature, sussidi e materiali didattici

descrizione	COSEANO			FLAIBANO	SEDEGLIANO	
	infan.	prim.	secon.	prim.	prim.	secon.
Televisore	1	2	2	2		2
Videoregistratore	1	1	1	1		2
Computer fisso	2	10	11	7	5	12
Computer portatile	/	1	1	2	/	3
Collegamento a internet	1	tutti	10	7	2	11
Stampante a getto d'in.	1	/	/	1	1	1
Stampante laser b/n	1	/	/	1	/	1
Stampante laser a colori	/	1	1	1	1	1
Scanner	1	1	1	2	1	1
Videocamera digitale	1	1		1	1	1
Masterizzatore	1	5	2	3	1	1
Proiettore multimediale	/	1	1	1		1
Fotocamera digitale	1	2	1	1	1	2
Lavagna luminosa	/	/	1	1		1
Lettore CD e registratore	1	2	1	2		3
Lettore DVD	1	1	1	1		1
Fotoincisore e duplicatore digitale		/	/	/		1
Fotocopiatore	/	/	/	1		1
Fotocopiatore digitale	1	1	1	/		1

1.8. Organico d'Istituto

Dirigente Scolastico: Maurizio Driol**1.8.1. Personale docente****Scuola dell'Infanzia COSEANO**

1. Benedetti Norina	5. Scialino Mariagrazia
2. Malisani Sandra	6. Turco Andreina
3. Pittilini Sabrina	7. Varutti Alessia
4. Quagliaro Lorenza	

Scuola Primaria COSEANO

1. Benedetti Lorena	7. Di Narda Flavia
2. Blasone Marina	8. Giusti Cristina
3. Buttazzoni Emanuela	9. Pandin Gabriella
4. Cerrato Anna Rita	10. Purpura Maria Romana
5. D'Andrea Anna Maria	11. Valeo Antonia
6. Del Piccolo Mara	12. Venier Loreta

Scuola Primaria FLAIBANO

1. Amato Cristina	9. Purpura Maria Romana
2. Beltrame Silvana	10. Sanjakdar Laila
3. Bordoni Sonia	11. Santarossa Graziella
4. Coser Cosetta	12. Scatigna Caterina
5. Lodolo Milena	13. Schiro Roberta
6. Molaro Sandra	14. Valeo Antonia
7. Morati Giuliana	15. Venuti Maria Luigia
8. Pandin Gabriella	

Scuola Primaria SEDEGLIANO

1. Beinat Sandra	9. Pagnacco Cristina
2. Canciani Letizia	10. Rinaldi Flavia
3. Coser Cosetta	11. Scatigna Caterina
4. Cucchiaro Monica	12. Spizzamiglio Mistica
5. D'Agostino Giuliana	13. Tirelli Vania
6. Lilli Monica	14. Vicentini Alessandra
7. Manias Daniela	15. Zoratti Barbara
8. Mattiussi Olindo Cesare	

Scuola Secondaria di primo grado COSEANO

1. Baron Maria Teresa	11. Di Lena Paula
2. Battilana Lucia	12. Matiz Catia
3. Benedetti Cristina	13. Oco Vincenza
4. Benetti Chiara	14. Paron Barbara
5. Berto Luciana	15. Paviotti Adriano
6. Brunello Caterina	16. Piccoli Flaminia
7. Buffarini Mariarosa	17. Ridolfi Paola
8. Cogliandro Natale	18. Stefanon Valentina
9. Colombo Salvatore	19. Stivella Vittorina
10. Conz Aidi	

Scuola Secondaria di primo grado SEDEGLIANO

1. Bertolini Lilia	10. Romani Luisa
2. Cescutti Maristella	11. Rossi Federica
3. Cristin Cristina	12. Salvadego Paola
4. Fabbro Luca	13. Tessitori Luigi
5. Giust Paolo	14. Tuniz Ilaria
6. Matiz Catia	15. Venturini Elena
7. Pagnutti Ezio	16. Vit Claudio
8. Paron Barbara	17. Vonzin Monica
9. Rivellini Anna	

1.8.2. Funzioni Strumentali al POF

Insegnante	Funzione assegnata
D'Andrea Annamaria	Utilizzo nuove tecnologie
Molaro Sandra	POF – Qualità – Valutazione e monitoraggio
Cristina Giusti	Progettazione contributi Enti Locali
Marina Blasone – Flavia Di Narda	Continuità

Utilizzo delle nuove tecnologie

- ◇ Gestione sito Internet dell'Istituto;
- ◇ collaborazione alle attività di documentazione dell'attività svolta;
- ◇ cura dell'aspetto grafico del POF, della sintesi del POF e dei documenti di valutazione;
- ◇ messa a punto delle agende e giornali dell'insegnante;
- ◇ supporto tecnico e didattico alle scuole dell'Istituto.

POF – Qualità – Valutazione e monitoraggio

- ◇ Aggiornamento del POF;
- ◇ Aggiornamento della sintesi del POF da distribuire alle famiglie al momento dell'iscrizione;
- ◇ monitoraggio e valutazione dei progetti del POF; autoanalisi di istituto: predisposizione di strumenti e analisi dei risultati;
- ◇ messa a punto di azioni volte all'avvio di un sistema di gestione della qualità.

Progettazione contributi Enti Locali

- ◇ supporto alla stesura dei progetti relativi ai bandi regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa, ai relativi monitoraggi e alle relazioni finali;
- ◇ supporto alla stesura di progetti relativi ad altri Enti locali;
- ◇ supporto organizzativo alla gestione dei progetti, anche di formazione del personale, relativi alla rete di scuole di cui l'Istituto fa parte.

Continuità educativa e didattica

- ◇ Coordinamento e gestione delle attività di continuità (redazione di un programma di attività per favorire la continuità, scambio di informazioni tra insegnanti, attività in comune, raccolta di documentazione per anni ponte, "prestiti professionali" tra docenti, coordinamento delle iniziative pensate "in verticale"...); attività aggiuntive di non insegnamento relative ai progetti di continuità nei quali i docenti incaricati sono coinvolti.

Nella funzione sono inoltre comprese le attività aggiuntive di non insegnamento per la partecipazione alle riunioni delle commissioni di cui i docenti incaricati fanno parte.

1.8.3. Docenti responsabili delle varie attività scolastiche***Collaboratori del Dirigente***

Docente Paola Salvadego:

firma degli atti in assenza del Dirigente; sostituzione del Dirigente Scolastico su incarico del Dirigente; rappresentanza del Dirigente Scolastico su delega in determinate occasioni e in determinate riunioni; coordinamento scuole secondarie di 1° grado; definizione impegni e riunioni della scuola secondaria; gestione dell'orario e della flessibilità oraria; verbalizzatore del Collegio dei Docenti.

Docente Giuliana Morati:

sostituzione del Dirigente Scolastico su incarico del Dirigente; rappresentanza del Dirigente Scolastico su delega in determinate occasioni e in determinate riunioni; coordinamento scuole primarie e dell'Infanzia per particolari problemi su delega del Dirigente; coordinamento iniziative dei Servizi Sociali e dei Distretti Sanitari, del Centro Territoriale per la salute e del PIC; verbalizzatore del Collegio dei Docenti.

Incarichi e commissioni:

INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA	
Coseano	Coseano	Flaibano	Sedegliano	Coseano	Sedegliano
Coordinatore di sede: Coordinamento sede; rapporti con la Segreteria e il D.S. per problemi riguardanti la sede; controllo scadenze; sostituzione docenti assenti e flessibilità organizzativa; rapporti con il Comune; custodia del materiale di consumo e sussidi didattici; utilizzo degli spazi; predisposizione elenchi materiali da acquistare					
Benedetti	Giusti	Amato	D’Agostino	Brunello	Rivellini
Referente friulano: Coordinamento nelle singole sedi progetti inerenti la lingua e la cultura friulane; predisposizione progetti per domande di contributo					
Quagliaro	Di Narda	Bordoni	Beinat	Bertolini	Bertolini
Referente attrezzature multimediali e sussidi: Coordinamento progetti inerenti uso tecnologie; responsabilità aula multimediale; segnalazione necessità manutenzione aula multimediale					
Pittilini	D’Andrea	Venuti	Visentini	Cogliandro	Salvadego
Referente orario: Predisposizione quadri orari					
/	D’Andrea	Molaro	Rinaldi	Benetti	Salvadego
Referente continuità: Coordinamento iniziative continuità; coordinamento predisposizione rapporti con altre scuole per continuità verticale e formazione classi					
Quagliaro Pittilini	Blasone	Lodolo	Mattiussi	Di Lena	Romani
Referente sicurezza: Preparazione prove evacuazione; segnalazione elementi di pericolo e necessità manutenzione; controllo segnaletica e piani evacuazione; controllo materiale primo soccorso					
Turco	Giusti	Schiro	Manias	Cogliandro	Pagnutti
Referente mensa: Partecipazione a riunioni comitato mensa, gestione eventuali problemi delle mense scolastiche					
Scialino	Giusti	Beltrame	D’Agostino	Ridolfi	Venturini
Referente biblioteca: Cura della biblioteca, organizzazione gestione prestiti, predisposizione eventuali elenchi acquisti					
Benedetti	Venier	Venuti	Manias	Conz	Vonzin
Referente intercultura: Progetti educazione interculturale – accoglienza alunni stranieri – mediazione linguistica e culturale					
Scialino	Benedetti	Sanjakdar	Cucchiario	Di Lena	Matiz
Referenti educazione stradale: Patentino secondaria – coordinamento educazione stradale nelle classi della scuola secondaria				Cogliandro - Giust	
Comodato: Gestione del servizio		Benetti - Vit			
Referente documentazione: Cura della documentazione per sito dell'Istituto, USR, UNIVERSITÀ, ...			Cucchiario - D’Andrea - Malisani		
Referenti sostegno:		Coser – Stivella – Pagnutti (coordinatori) – altri docenti di sostegno di fatto componenti commissione H			

Coordinatori e segretari dei Consigli di classe Scuola Secondaria

<i>Sedeigliano</i>		
classi	Coordinatore	Segretario
1^a A	Claudio Vit	Ilaria Tuniz
1^a B	Monica Vonzin	Federica Rossi
2^a A	Anna Rivellini	Elena Venturini
2^a B	Luca Fabbro	Ezio Pagnutti
3^a A	Luisa Romani	Lilia Bertolini
3^a B	Luigi Tessitori	Cristina Cristin

<i>Coseano</i>		
classi	Coordinatore	Segretario
1^a A	Salvatore Colombo	Mariarosa Buffarini
1^a B	Lucia Battilana	Vincenza Oco
2^a A	Aidi Conz	Natale Cogliandro
2^a B	Paula Di Lena	Chiara Benetti
3^a A	Paola Ridolfi	Vittorina Stivella

Comitato per la valutazione del servizio

Drìol Maurizio: *Dirigente Scolastico – Presidente*

Berto Luciana: *Insegnante Scuola Secondaria*

Quagliaro Lorenza: *Insegnante Scuola dell'Infanzia*

Venuti Maria Luigia: *Insegnante Scuola Primaria*

Visentini Alessandra: *Insegnante Scuola Primaria*

1.8.4 Personale ATA

Per l'anno scolastico 2007/2008 il personale A.T.A. in servizio presso l'Istituto è il seguente:

- ◇ Direttore dei servizi generali amministrativi: signor Bruno Passon;
- ◇ n. 5 Assistenti Amministrativi: Fabbro Elena, Gallo Gabriella, Mansutti Valdea, Valoppi Imeria, Vano Giulia;
- ◇ n. 16 Collaboratori Scolastici: Burini Roberta, Carrara Paola, Gregari Luciano, Marson Nella Maria, Milan Ancilla, Minisini Diana, Minisini Sandra, Molaro Valdina, Parussini Ada, Pertoldi Giuliano, Rosso Silvia, Scarpa Tino, Tosoratti Maria Luisa, Vigutto Cinzia, Zanussi Flavia, Zucchiatti Cristina.

Formazione

La scuola rappresenta il luogo deputato a costruire la professionalità dei suoi operatori, docenti, amministrativi ed ausiliari.

Formare il personale amministrativo ed ausiliario significa costruire le condizioni per agevolarlo nella ricerca delle informazioni necessarie sia alle proprie esigenze culturali, sia al contesto di lavoro, sia agli scopi della scuola, nell'ottica del costante miglioramento necessario per operare in un contesto in continua crescita ed evoluzione qual è quello della scuola.

La formazione non si improvvisa ma dovrebbe essere continua, attraverso corsi, confronti, verifiche che riguardino argomenti specifici di area o di settore, in modo da favorire lo scambio di esperienze e la comunicazione tra le persone che si occupano del medesimo ambito di attività, anche in servizio in scuole diverse.

La direttiva n° 210 del 03/09/1999 sull'argomento riconosce infatti alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale e richiama l'impegno ad adottare soluzioni di tipo organizzativo più opportune affinché il diritto alla migliore formazione possa realizzarsi avvalendosi anche della consulenza e del supporto dei servizi territoriali.

*Unità organiche dei servizi amministrativi:***Direttore dei servizi generali e amministrativi:** *Passon Bruno*

- > organizza e sovrintende ai servizi amministrativi e contabili, coordina il personale ATA e vigila sull'attività dello stesso;
- > provvede al rilascio di certificazioni, di estratti e copie di documenti, che firma unitamente al Dirigente Scolastico
- > provvede all'esecuzione delle delibere degli Organi Collegiali di carattere contabile;
- > cura l'attività istruttoria per la stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni;
- > cura la tenuta e la conservazione dei registri e degli atti inerenti all'attività amministrativa, contabile e patrimoniale.

Assistenti Amministrativi

n. 5 Assistenti amministrativi che hanno autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo contabili, nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

*Servizi e compiti: responsabili dei procedimenti**Fabbro Elena*

- > Visite – Viaggi di Istruzione – Scambi Culturali;
- > Rapporti con le sedi;
- > Fascicoli personali;
- > Sostegno alunni diversamente abili
- > Organi Collegiali
- > Iscrizioni Fascicoli personali;
- > Preparazione materiale per esami
- > Rapporti con il pubblico
- > Rapporti con l'esterno enti locali Asl, ...
- > Calendario scolastico

Gallo Gabriella

- > Contratti d'opera connessi alla gestione dei progetti
- > Progetti POF
- > Riscossioni e pagamenti
- > Coadiuvare il DSGA nella gestione del Programma annuale
- > Riviste – registrazione e rinnovi;
- > Acquisti e gestione Magazzino
- > Predisposizione richieste del materiale da acquistare
- > Verifica e controllo del materiale acquistato

Mansutti Valdea

- > Disoccupazione INPS
- > Aggiornamento e rinnovo graduatorie
- > Posta Elettronica
- > Reperimento supplenti e relativi contratti
- > Gestione assenze Docenti e ATA
- > Trattamento Fine Rapporto (TFR supplenti)
- > Retribuzioni e compensi al personale
- > Individuazione supplenti

Vano Giulia

- > Ricostruzioni di carriera
- > Pensioni
- > Trasferimenti
- > Trattamento Fine Rapporto (pensione)
- > Alunni (Esami - libri testo)
- > Organico
- > Docenti in comune

Valoppi Imeria

- > Tenuta protocollo e relativa corrispondenza con le sedi
- > Dichiarazione Servizi
- > Statistiche varie;
- > Gestione Presenze
- > Alunni (Iscrizioni – documenti di valutazione - certificati)
- > Infortuni
- > Inventario
- > Posta Elettronica

I suddetti lavori sono intercambiabili secondo le esigenze dell'ufficio e della scuola.

Orario:

Direttore dei servizi Passon Bruno: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il martedì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Assistente amministrativo Fabbro Elena.: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il venerdì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Assistente amministrativo Gallo Gabriella: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il martedì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Assistente amministrativo Mansutti Valdea: dalle ore 7.30 alle ore 13.30 per tutti i giorni della settimana escluso il lunedì dalle ore 7.30 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 16,30) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Assistente amministrativo Vano Giulia: dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per tutti i giorni della settimana escluso il mercoledì (dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e dalle 14.30 alle 16.30) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Assistente amministrativo Valoppi Imeria: dalle ore 8.30 alle ore 14.30 per tutti i giorni della settimana escluso il giovedì (dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00) con recupero di una giornata ogni quindici (il sabato).

Orario funzionamento segreteria

- ◇ dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30
- ◇ sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.30

Orario ricevimento pubblico:

- ◇ dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00
- ◇ dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

Gli Uffici (Presidenza e Segreteria) **resteranno chiusi** nelle seguenti giornate pre-festive nelle quali le lezioni sono sospese:

- ◇ 24 - 31 dicembre 2007;
- ◇ 22 marzo 2008 (vigilia di Pasqua);
- ◇ 26 aprile 2008 (interfestivo);
- ◇ 5 - 12 - 19 - 26 luglio 2008 (giornate di sabato);
- ◇ 2- 9 - 16 - 23 agosto (giornate di sabato)

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento telefonico.

Standard specifici delle procedure

- ◇ **Iscrizioni alunni:** lo svolgimento della procedura d'iscrizione viene effettuata nei termini e nei modi previsti dalle disposizioni ed è garantito di norma in 15 minuti.
- ◇ **Rilascio certificati:** I certificati di iscrizione e frequenza ed i nullaosta sono rilasciati entro il giorno successivo a quello della richiesta. I certificati di servizio dei docenti sono rilasciati entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta.
- ◇ **Contatti telefonici:** La scuola assicura la tempestività del contatto telefonico, con una

modalità di risposta che prevede il nome della scuola, il nome di chi risponde, o persone in grado di fornire le informazioni richieste.

- ◇ **Informazioni al pubblico:** La scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione.

In particolare sono disposti:

- Albo d'istituto
- Organico del personale
- Organigramma degli organi collegiali.

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per comunicazioni sindacali, per insegnanti, genitori, organi collegiali.

All'ingresso sono presenti collaboratori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Personale Ausiliario - attribuzioni e orario (nel rispetto dei compiti e delle responsabilità previsti dal CCNL):

Collaboratori scolastici

Unità di personale: n. 16, assegnati alle singole sedi scolastiche secondo il sottoelencato schema;

Funzioni e compiti dei collaboratori scolastici

- > Apertura e chiusura delle scuole, sorveglianza degli alunni, pulizia dei locali e aree esterne
- > Gestione dell'accesso ai locali scolastici del personale esterno
- > Segnalazione mal funzionamenti e anomalie varie
- > Ordinaria manutenzione e servizio fotocopie
- > Servizio di centralino telefonico (presso la sede centrale)
- > Sorveglianza pre e post scuola

Nel caso in cui gli alunni giungano a scuola in orario anticipato rispetto all'inizio delle lezioni, è previsto un servizio di accoglienza, reso compatibilmente con le unità di personale in servizio.

Il servizio è attivo per gli alunni che utilizzano lo scuolabus e per quelli i cui genitori ne facciano richiesta motivata da esigenze di lavoro.

Gli alunni che al termine delle lezioni vengono prelevati in ritardo dai genitori, sono nel frattempo affidati ai collaboratori scolastici in servizio.

- > Supporto ai servizi di mensa

I collaboratori scolastici forniscono un supporto aggiuntivo raccogliendo giornalmente i buoni mensa e comunicando il numero dei pasti da preparare.

Scuola Secondaria di primo grado e scuola Primaria di Sedegliano

<i>Orario funzionamento</i>	7,30 – 18,30 da lunedì a venerdì 7,30 – 14,00 sabato	
<i>Personale assegnato</i>	1. Carrara Paola 2. Gregori Luciano 3. Minisini Sandra	4. Parussini Ada 5. Zanussi Flavia

Visto che gli edifici della scuola primaria e secondaria sono contigui, si stabilisce che tutto il personale contribuisca alla pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni) nonché per la gestione del centralino e delle altre attività di supporto alla didattica; ciò nonostante la responsabilità diretta dei sottoindicati spazi sarà delle persone di seguito elencate che dovranno segnalare al D.S.G.A. ogni anomalia: sig. GREGORI LUCIANO – mensa; signora CARRARA PAOLA – uffici e cortile; signora MINISINI SANDRA – reparto scuola media; signora PARUSSINI ADA – reparto scuola elementare; signora ZANUSSI FLAVIA – palestra.

Considerato che le attività pomeridiane delle due scuole sono svolte per 5 giorni settimanali (escluso il sabato) il personale presterà servizio come segue:

- n. 2 unità di personale dalle ore 7,30 alle ore 13,30, 1 unità di personale dalle ore 9,00 alle ore 15,00 e 2 unità di personale dalle ore 12,30 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì.
- nella giornata di sabato 4 unità presteranno servizio dalle ore 7,30 alle ore 13,30 e 1 unità dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Scuola Secondaria di primo grado di Coseano

<i>Orario funzionamento</i>	7,30 – 17,30 lunedì, mercoledì e venerdì 7,30 – 13,30 martedì, giovedì e sabato
<i>Personale assegnato</i>	1. Rosso Silvia 2. Scarpa Tino nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì 3. Zucchiatti Cristina
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni). Nei giorni in cui funzionerà il tempo prolungato presterà servizio 1 unità di personale al mattino (7,30 – 13,30) e 2 unità presteranno servizio il pomeriggio (11,30 – 17,30).</p> <p>Il Signor Scarpa Tino nelle giornate di martedì, giovedì e sabato presterà servizio presso la scuola primaria di Coseano.</p> <p>La palestra dovrà essere pulita nei giorni di lunedì e venerdì e nella giornata di sabato per la parte riguardante gli spogliatoi.</p>	

Scuola Primaria di Coseano

<i>Orario funzionamento</i>	7,30 – 19,00 martedì e giovedì 7,30 – 13,30 lunedì, mercoledì, venerdì e sabato
<i>Personale assegnato</i>	1. Minisini Diana 2. Scarpa Tino nelle giornate di martedì, giovedì e sabato 3. Vigutto Cinzia
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni). Nelle giornate di martedì e giovedì in cui funzionerà il tempo prolungato presterà servizio 1 unità di personale al mattino dalle ore 7,30 alle 13,30 e 2 unità presteranno servizio il pomeriggio dalle ore 13,00 alle 19,00.</p> <p>Il signor Scarpa Tino nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì presterà servizio presso la scuola media di Coseano.</p> <p>La palestra dovrà essere pulita nei giorni di martedì e giovedì e nella giornata di sabato per la parte riguardante la pavimentazione.</p>	

Scuola dell'Infanzia di Coseano

<i>Orario funzionamento</i>	7.40 – 18.30 da lunedì a venerdì
<i>Personale assegnato</i>	1. Marson Nella Maria 2. Pertoldi Giuliano
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali.</p> <p>La scuola funziona dal lunedì al venerdì e le due unità di personale presteranno servizio a turni settimanali dalle ore 7,40 alle ore 14,40 e dalle ore 11,30 alle ore 18,30.</p> <p>Il personale effettua il servizio di accompagnamento sullo scuolabus sia all'andata che al ritorno come da convenzione con l'Amministrazione comunale.</p>	

Scuola Primaria di Flaibano

<i>Orario funzionamento</i>	7.45 – 19.30 da lunedì a venerdì
<i>Personale assegnato</i>	1. Milan Ancilla 2. Molaro Valdina 3. Tosoratti Maria Luisa
<p>Il personale assegnato alla sede avrà diretta responsabilità e autonomia per la pulizia di tutti i locali (compresa palestra, mensa e spazi esterni).</p> <p>Considerato che la scuola è a tempo pieno e che funzionerà dal lunedì al venerdì, l'orario del personale sarà il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. signora Milan Ancilla: a settimane alterne: dalle ore 12,30 alle ore 19,30 e dalle ore 11,00 alle ore 18,00; 2. signora Molaro Valdina: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 7,45 alle ore 13,30, martedì e giovedì dalle ore 7,45 alle ore 14,30; 3. signora Tosoratti Maria Luisa: a settimane alterne: dalle ore 12,30 alle ore 19,30 e dalle ore 11,00 alle ore 18,00. 	

Gli orari potranno subire variazioni per esigenze straordinarie.

Nei giorni in cui ci saranno riunioni degli Organi Collegiali, Scrutini e ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto, i collaboratori scolastici di tutti i plessi, a rotazione, in ordine alfabetico, adotteranno l'orario pomeridiano prevedendo sempre almeno 1 ora successiva al termine della riunione.

2. FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

2.1 Calendario dell'anno scolastico 2007/2008

Inizio lezioni 12 settembre 2007

Termine lezioni 7 giugno 2008

Termine attività scuola dell'infanzia 27 giugno 2008

Vacanze di Natale Dal 22 dicembre 2007 al 5 gennaio 2008

Vacanze di Pasqua Dal 20 al 25 marzo 2008

Giornate di sospensione dalle lezioni

Infanzia Coseano	4 e 5 febbraio 2008 (Carnevale), 2 maggio 2008 (interfestivo), 30 giugno
Primaria Coseano	4, 5, 6 febbraio 2008 (Carnevale e Ceneri)
Primaria Flaibano	2 novembre 2007, 6 febbraio (Ceneri) e 2 maggio 2008 (interfestivi)
Primaria Sedegliano	2 novembre 2007 e 2 maggio 2008 (interfestivi), 17 gennaio 2008 (Santo Patrono)
Secondaria Coseano	4, 5, 6 febbraio 2008 (Carnevale e Ceneri)
Secondaria Sedegliano	17 gennaio 2008 (Santo Patrono); 4, 5 febbraio 2008 (Carnevale)

Le lezioni sono limitate al solo turno antimeridiano nei giorni coincidenti con l'inizio delle vacanze natalizie e pasquali.

2.2 Orario di funzionamento delle scuole

	Coseano			Flaibano	Sedeigliano	
	infanzia	primaria	secondaria	primaria	primaria	secondaria
LUNEDÌ	8.15-16.15	8.30-12.50	8.00-16.00	8.25-16.25	8.25-16.35	7.55-13.05
MARTEDÌ		8.30-16.00	8.00-13.00		8.25-12.40	7.55-16.40
MERCOLEDÌ		8.30-12.50	8.00-16.00		8.25-16.35	7.55-13.05
GIOVEDÌ		8.30-16.00	8.00-13.00		8.25-12.40	7.55-16.40
VENERDÌ		8.30-12.50	8.00-16.00		8.25-16.35	7.55-13.05
SABATO	/	8.30-12.50	8.00-13.00	/	/	7.55-13.05

È istituito un servizio di pre - scuola nella scuola dell'Infanzia di Coseano dalle 8.00 alle ore 8.15 con la presenza di almeno un' insegnante per venire incontro alle esigenze di un buon numero di genitori.

È istituito un servizio scolastico pomeridiano, nella scuola primaria di Sedegliano, gestito da personale docente dell'Istituto finalizzato ad offrire attività facoltative di recupero e approfondimento nonché attività laboratoriali nelle giornate di martedì e giovedì dalle 12.40 alle 16.00.

È istituito un servizio di accoglienza nelle scuole primarie e secondarie, da parte collaboratori scolastici, per il tempo strettamente necessario, per gli alunni che giungono a scuola con gli scuolabus e accedono nei locali scolastici prima dell'arrivo degli insegnanti e per un numero contenuto di alunni i cui genitori, per motivate esigenze di lavoro, abbiano la necessità di accompagnare gli alunni a scuola prima dell'arrivo degli insegnanti.

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 Obiettivi formativi generali

L'Offerta Formativa dell'Istituto è strutturata in modo da promuovere nell'alunno lo sviluppo del profilo ideale, ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe "sapere" e "fare" per essere l'uomo e il cittadino che è auspicabile attendersi al termine del Primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti, per realizzare in modo efficace l'azione educativa, si ispira ad obiettivi formativi condivisi:

- ◇ favorire nell'alunno il processo di scoperta della propria identità
- ◇ favorire nell'alunno il processo di costruzione della propria identità
- ◇ promuovere l'attitudine a fare scelte personali
- ◇ promuovere l'attitudine ad assumersi responsabilità
- ◇ promuovere la capacità di rapportarsi al mondo rimanendo coerenti a se stessi
- ◇ promuovere in forma costante i principi della convivenza civile
- ◇ abituare l'alunno ad apprezzare la conoscenza di esperienze altrui
- ◇ accompagnarlo nella scoperta del valore delle "diversità" (fisiche, intellettive, culturali, etniche, ...)
- ◇ abituare l'alunno ad attribuire un senso agli eventi (alle vicende personali, alle vicende altrui, all'esperienza e al mondo)
- ◇ educare l'alunno a comunicare in forma adeguata le proprie difficoltà
- ◇ portare gli alunni a saper analizzare le situazioni
- ◇ portare gli alunni a porsi dei perché di fronte a eventi nuovi o inconsueti della realtà
- ◇ abituare gli alunni ad attivarsi per portare il proprio contributo nelle situazioni problematiche
- ◇ accrescere la flessibilità cognitiva e quindi la disponibilità a dubitare delle proprie convinzioni
- ◇ incoraggiare l'alunno a prendere in considerazione punti di vista diversi dal proprio
- ◇ promuovere la motivazione all'apprendimento, in funzione dell'organizzazione e dell'accrescimento di conoscenze ed abilità
- ◇ promuovere nell'alunno la propensione alla progettualità
- ◇ avviare l'alunno a coltivare l'idea di futuro
- ◇ aiutare gli alunni a maturare la consapevolezza delle proprie attitudini in vista di scelte future
- ◇ realizzare la continuità formativa tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

3.2 Programmazione dell'intervento formativo

La programmazione educativa raccoglie i criteri, gli orientamenti, le scelte e le attività delle singole scuole. Si articola in:

- ◇ analisi della situazione riferita alla realtà in cui la scuola opera,
- ◇ analisi delle dotazioni materiali,
- ◇ rilevazioni dei bisogni degli alunni,
- ◇ definizione degli obiettivi generali dell'azione formativa,
- ◇ linee guida per la programmazione delle attività non curricolari, dei progetti e delle iniziative dell'anno scolastico, comprese le visite guidate e le iniziative per favorire la continuità,
- ◇ scelte organizzative interne (quadri orari, distribuzione degli incarichi fra gli insegnanti, regole della scuola).

La programmazione didattica interdisciplinare e disciplinare è il piano di lavoro, elaborato dal

gruppo dei docenti, per soddisfare i bisogni formativi ed educativi degli alunni, in quanto individui e come persone inserite in un gruppo.

La sua stesura prevede:

- > l'analisi della situazione iniziale;
- > la definizione di obiettivi formativi, coerenti con i bisogni emersi ed in relazione alle finalità e agli obiettivi di apprendimento stabiliti dai documenti ministeriali;
- > la selezione dei contenuti, in base alle competenze già maturate dagli alunni, al loro bagaglio di conoscenze e di esperienze, ai loro interessi;
- > l'elenco delle attività in cui si concretizzerà il percorso;
- > la spiegazione delle metodologie e l'individuazione di strategie adatte;
- > la definizione di modalità di verifica e di valutazione

A partire dal 2004/2005, la programmazione delle attività didattiche ed educative ha tenuto conto delle *Indicazioni Nazionali* introdotte dalla legge di riforma della scuola.

Gli insegnanti si sono infatti adoperati per correggere e migliorare il modello di programmazione, alla luce dei principi fondanti della Legge n. 53 e delle direttive del Decreto n. 59.

Lo scorso mese di settembre, il Ministro della Pubblica Istruzione ha emanato le *Indicazioni per il curricolo*, documento al quale le scuole dovranno fare riferimento nel progettare la loro offerta formativa.

Trascorso un periodo di prova di due anni, tali Indicazioni dovrebbero assumere la loro versione definitiva, grazie anche al contributo dello studio e delle esperienze maturate sul campo.

È ancora prematuro prevedere quali saranno gli sviluppi di queste linee guida per la programmazione. Per il momento, nelle scuole dell'Istituto si è cercato di conoscere e di interpretare il documento, in attesa di comprenderne meglio le possibili applicazioni pratiche.

Le conoscenze e l'esperienza portano comunque a ritenere, che l'attività di programmazione debba sempre tendere all'elaborazione di un progetto di formazione globale della persona, esplicitando con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del percorso in cui il processo educativo e di apprendimento dovrebbe realizzarsi.

3.3 Organizzazione delle attività- didattiche

3.3.1 Nella Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si qualifica per il suo inserimento a pieno titolo nel sistema d'istruzione e formazione. Si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio d'impegno educativo per la comunità. Essa pone le basi per promuovere lo sviluppo affettivo, cognitivo, sociale e morale dei bambini e in questo senso favorisce la costruzione dell'*identità personale*, promuovendo la progressiva conquista dell'*autonomia* e l'*acquisizione di abilità e conoscenze che incrementano i livelli personali di competenza*.

Il nuovo modello organizzativo della scuola dell'infanzia tiene conto delle innovazioni che sono esplicitate nelle Indicazioni Nazionali.

Gli elementi che la qualificano sono:

- > il carattere aperto delle indicazioni curriculari;
- > l'organizzazione flessibile e funzionale agli spazi, tempi, attività;
- > la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- > la strutturazione ludiforme dell'attività didattica;
- > la cura nell'organizzazione funzionale dei gruppi di bambini in una prospettiva di cooperative learning;
- > la valorizzazione della cultura della comunicazione;
- > l'utilizzo di adeguati mediatori didattici;
- > l'utilizzo di adeguate forme di documentazione delle esperienze didattiche.

Le Indicazioni Nazionali fanno confluire i Campi d'Esperienza in quattro Aree di classificazione degli

obiettivi specifici di apprendimento:

◇ IL SÉ E L'ALTRO

Vengono proposte attività riguardanti il rafforzamento dell'identità e dell'autonomia, il rispetto e l'aiuto reciproci

◇ IL CORPO IN MOVIMENTO

Vengono proposte attività di coordinazione motoria, controllo dell'affettività e delle emozioni

◇ I DISCORSI E LE PAROLE

Vengono proposte attività inerenti la lingua orale, la narrazione, le prime forme scritte

◇ LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Vengono proposte attività relative all'espressione grafica, pittorica, artistica, plastica, gestuale, musicale, multimediale.

◇ ESPLORARE, CONOSCERE, PROGETTARE

Vengono proposte attività ed esperienze sensoriali, elaborazione di ipotesi, soluzione di problemi.

Ai sensi dell'art. 12 del D. L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004 e del Regolamento sull'autonomia approvato con DPR 275/99, considerata la disponibilità di posti, la ricettività delle strutture, la funzionalità dei servizi e l'assenso dell'Amministrazione comunale, nel corrente anno scolastico sono ammessi alla frequenza 4 alunni che compiono i tre anni di età entro il mese di febbraio 2008.

Nel prossimo anno scolastico gli alunni iscritti che compieranno tre anni entro il mese di gennaio successivo all'anno di riferimento saranno ammessi alla frequenza a partire dall'inizio delle lezioni.

Attività

Le esperienze educative (o attività) vengono svolte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo anche in relazione ai diversi ritmi, tempi, motivazioni e interessi dei bambini; vengono così strutturate:

- > attività per sezioni aperte;
- > attività per sezioni omogenee per età (bambini coetanei);
- > attività per piccoli gruppi;
- > laboratori

Le attività per sezioni aperte consentono l'organizzazione di routine e favoriscono i rapporti interpersonali tra bambini e permettono scambi di esperienze con bambini di altre sezioni e sono condotte da tutte le insegnanti.

Le attività per sezioni omogenee per età permettono l'impostazione di una programmazione didattica specifica che:

- a. pone obiettivi riferiti all'età dei bambini,
- b. ricerca il modo efficace di raggiungerli,
- c. indica i criteri e i tempi di verifica. Queste attività sono condotte dalle insegnanti di sezione.

Le attività per piccoli gruppi all'interno della sezione omogenea hanno lo scopo di diversificare gli obiettivi in base ai bisogni cognitivi, emotivi e relazionali dei bambini.

I laboratori sono spazi adeguatamente strutturati per offrire molteplici occasioni per esperienze sensoriali e motorie, per permettere di provare emozioni, di creare, di far evolvere relazioni. I gruppi dei bambini sono eterogenei (bambini diversi per età, competenze, stili cognitivi).

Durante il corso dell'anno vengono proposti i seguenti laboratori:

- > **Teatrale** per far sperimentare al bambino la propria capacità espressiva: affinare abilità gestuali, espandere l'espressione corporea e verbale;
- > **Linguistico** per inventare storie ed usare il linguaggio in modo creativo;

- > **Socio – affettivo** per esprimere sentimenti ed emozioni con la mimica ed il gioco d'interpretazione anche attraverso il travestimento ed il trucco;
- > **Manipolativo** in cui le attività grafico - pittoriche hanno lo scopo di predisporre lo spazio scenico e realizzare costumi, maschere ed accessori.

All'interno di questi diversi modi di svolgere le attività didattiche vengono individuati e perseguiti alcuni criteri base:

- > Interessi dei bambini;
- > La partecipazione;
- > L'offerta di situazioni stimolanti;
- > La qualità delle relazioni;
- > Il graduale avvio a processi di simbolizzazione.

Spazi

La definizione degli spazi e la predisposizione degli arredi sono funzionali ai bisogni dei bambini e alle scelte didattiche per favorire:

- > l'autonomia;
- > l'autostima e la sicurezza di sé per la maturazione dell'identità e delle capacità d'iniziativa;
- > la comunicazione e le relazioni interpersonali;
- > l'educazione al gusto estetico;
- > la ricerca e la sperimentazione attraverso il fare.

Per questo motivo si è sentita la necessità di strutturare in modo particolare gli *spazi interni* della scuola in "angoli gioco".

La maggior parte di questi angoli si trova nel salone, sono i cosiddetti *spazi comuni* che vengono usufruiti quotidianamente e sono:

- > spazi del gioco simbolico (casetta e travestimenti);
- > spazio dei giochi strutturati per la costruzione (legnetti,...);
- > spazio dei giochi motori e del movimento libero (gabbia ginnica);
- > spazio del disegno;
- > spazio della biblioteca (lettura).

Altri angoli più specifici ai bisogni riferiti all'età del bambino e variabili nel corso dell'anno in base agli interessi, sono stati collocati nelle rispettive aule (*spazi sezione*).

Inoltre sono predisposti degli *spazi individuali* (es: casellario per i disegni; armadietto per riporre zainetto, giubbotto, ..) contrassegnati dal simbolo o dal nome per consentire ad ognuno una dimensione intima e personalizzata.

Tempi

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia si articola su *5 giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 16,15)*. Inoltre le famiglie che necessitano possono usufruire di un servizio di pre-scuola (8,00 – 8,15).

La predisposizione degli spazi e l'organizzazione del tempo scuola sono importanti per aiutare i bambini ad acquisire consapevolezza dello scorrere del tempo e per vivere con serenità il distacco dalla famiglia.

Per questo nell'arco della giornata si individuano delle routines, o fasi che scandiscono il tempo scuola, infatti esse diventano esperienze di apprendimento, vissute in gruppo secondo regole indispensabili stabilite e condivise.

Scansione del tempo scuola

	Luogo	funzione	attività
MATTINA	Salone – aula	Distacco - relazione	Accostamento libero agli spazi di gioco
	Salone	Interscambio comunicativo	Musicale, motoria, teatrale, ...
	Salone-sala da pranzo	Momento comunitario	Merenda
	Aula-salone-giardino	Apprendimento organizzato	Didattica in sezione o laboratorio
	Aula-servizi	Autonomia	Rituali pre-pranzo
	Sala da pranzo	Momento comunitario	Pranzo
POMERIGGIO	Aula-salone-giardino	Relazione	Giochi liberi ed organizzati
	Servizi	Autonomia	Preparazione al riposo
	Dormitorio	Riposo	Riposo
	Aula	Apprendimento organizzato	Didattica in sezione
	Aula	Autonomia	Riordino giochi
	Salone	Momento comunitario	Merenda
	Aula-salone-giardino	Autonomia collegamento con figure parentali	Uscita

Osservazione, verifica e documentazione

L'osservazione è uno strumento essenziale ai fini della verifica. Operando e progettando con il metodo della ricerca possiamo continuamente verificare la validità o meno del percorso e valutare gli apprendimenti sui livelli di socializzazione ed autonomia dei bambini.

Gli elaborati dei bambini vengono raccolti in modo continuo e offrono agli stessi l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste. Forniscono alle famiglie varie possibilità di [informazione](#), riflessione e confronto, contribuendo anche al rafforzamento della prospettiva della continuità tra scuola dell'infanzia e primaria.

Inoltre si attingono dalla documentazione didattica utili indicazioni ai fini della programmazione gli elementi più significativi del percorso andranno a testimoniare le competenze degli alunni in riferimento al processo di formazione degli stessi.

3.3.2 Nella Scuola Primaria

Tempi minimi delle discipline nell'ambito della quota di curriculum obbligatorio (27 ore)

<i>Discipline</i>	<i>Minimo di ore settimanale</i>			<i>Monte ore annuale</i>		
	1 ^a	2 ^a e 3 ^a	4 ^a e 5 ^a	1 ^a	2 ^a e 3 ^a	4 ^a e 5 ^a
Italiano	4*	4*	4*	132	132	132
Matematica	4	4	4	132	132	132
Scienze	2	2	2	66	66	66
Geografia	1	1	2	33	33	66
Storia	1	2	2	33	66	66
Arte e immagine	1	1	1	33	33	33
Musica	1	1	1	33	33	33
Scienze motorie e sportive	2	1	1	66	33	33
Religione cattolica	2	2	2	66	66	66
Tecnologia e informatica	1	1	1	33	33	33
Inglese	1	2	2	33	66	66

* per le classi che prevedono l'insegnamento della Lingua Friulana (33 ore annuali) nel curriculum obbligatorio si deve elevare a 5 ore il minimo di Lingua Italiana.

I tempi delle discipline saranno calcolati dal gruppo di insegnamento nell'ambito della programmazione educativa e organizzativa, su base settimanale o annuale.

Nell'ottica della personalizzazione dei piani di studio, sulla base delle competenze dei docenti, delle risorse strutturali, strumentali e finanziarie, si organizzano insegnamenti e attività per ulteriori 99 ore, corrispondenti mediamente a tre ore settimanali. La loro tipologia è la seguente:

- > Attività manuali
- > Attività artistico – espressive
- > Attività ludico - sportivo – motorie
- > Utilizzo di linguaggi ed attrezzature multimediali
- > Ampliamento dell'offerta formativa di Lingua Inglese
- > Ampliamento dell'offerta formativa di altre discipline curricolari
- > Ampliamento dell'offerta formativa di Educazione alla Convivenza Civile
- > Attività finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio e al potenziamento delle capacità di apprendere

È prevista, sulla base delle competenze dei docenti, delle risorse strutturali, strumentali e finanziarie e compatibilmente ai vincoli di organizzazione oraria, la possibilità di differenziare le attività nell'ambito dei diversi plessi.

Organizzazione

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto sono presenti due tipi di organizzazione:

a. tempo modulare

L'organizzazione del tempo modulare prevede che più insegnanti operino su più classi occupandosi di un determinato ambito disciplinare. Le scuole a tempo modulare funzionano per 30 ore settimanali, delle quali 3 previste per le attività facoltative opzionali.

b. Tempo pieno

Il tempo scuola degli alunni è di 40 ore settimanali suddivise in cinque giornate comprendenti la mattina e il pomeriggio.

Il tempo dedicato al pranzo è da considerarsi tempo scuola.

In tutti e due i tipi di scuola, a fianco degli insegnanti di classe operano gli specialisti di inglese e Religione cattolica.

Le scuole organizzano i **laboratori** per le attività facoltative opzionali, i cui contenuti sono scelti da ogni sede in relazione alle risorse umane e materiali disponibili.

L'insegnamento delle discipline può essere integrato o coincidere, per un periodo, con la realizzazione di progetti inseriti nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Spetta ai docenti, collegialmente ed individualmente, effettuare la programmazione, stabilendo le modalità corrette per mezzo delle quali conseguire le mete fissate dagli obiettivi formativi individuati.

La sistematicità degli incontri del gruppo docente (sono previste due ore settimanali) consente la flessibilità necessaria a realizzare l'ampliamento delle opportunità formative assicurando contemporaneamente l'unitarietà dell'insegnamento.

L'attenta organizzazione dell'attività didattica nelle scuole Primarie dell'Istituto intende garantire

- ◇ la gestione equilibrata e distesa del tempo scolastico;
- ◇ l'attenzione ai momenti d'accoglienza e ai tempi di "cura";
- ◇ Il contenimento del frazionamento degli interventi degli specialisti, per renderli articolati;
- ◇ lo sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a assumersi responsabilità e ad organizzare il pensiero
- ◇ il riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- ◇ la creazione di biblioteche scolastiche aggiornate;

- ◇ l'impiego di strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, consentono di valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa, assai diffuse fra i ragazzi.

Per rendere più efficace l'intervento formativo le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse:

Attività collettiva

basata sulla lezione frontale da parte dell'insegnante all'intero gruppo classe, su esercitazioni o altri compiti di apprendimento che coinvolgono tutti i bambini, chiamati a lavorare individualmente o in gruppi cooperativi.

Attività con un piccolo gruppo eterogeneo o di livello

per permettere una più efficace interazione tra i bambini; per fornire loro l'opportunità di usufruire di un aiuto in caso di bisogno; per garantire tempi di apprendimento più distesi o modalità di lavoro più consone alle personali esigenze; per offrire occasioni di approfondimento; per realizzare particolari compiti in cui sia necessario poter interagire con un piccolo numero di alunni (ad esempio per l'utilizzo del computer).

Attività per gruppi a classi aperte

per favorire la conoscenza, il confronto e l'interazione tra alunni di diverse classi, al fine di stimolare atteggiamenti di accettazione, fiducia, aiuto e collaborazione, soprattutto tra grandi e piccoli.

Attività di laboratorio

in cui gli alunni sono stimolati a partecipare concretamente a lavori di ricerca, alla realizzazione di esperimenti o alla produzione di elaborati originali, seguendo le fasi di osservazione, confronto, ideazione, pianificazione del lavoro, realizzazione, valutazione.

Utilizzo della compresenza dei docenti

Per la realizzazione degli obiettivi o delle attività previste si ritiene indispensabile prevedere interventi didattici con la compresenza di entrambi i docenti. In particolare tale intervento permetterà di conseguire i seguenti risultati:

- > individualizzazione degli interventi;
- > recupero/rinforzo per gli alunni con particolari difficoltà;
- > strategie didattiche efficaci per interventi in piccolo gruppo – attività di laboratorio e di ricerca.

Sostituzione docenti assenti

Nella Scuola dell'Infanzia e nelle scuole primarie, in situazione di emergenza e qualora sia possibile in base agli orari degli insegnanti, i docenti sostituiranno i colleghi assenti nell'ambito del medesimo plesso scolastico.

Lingua straniera

Durante l'anno scolastico in corso l'insegnamento della Lingua inglese si attua in tutte le classi dell'Istituto.

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- > sollecitare forme concrete di educazione alla relazione ed alla socialità;
- > favorire la riflessione collettiva sui temi della pace della solidarietà e della storia delle religioni anche mediante opportune letture e discussioni.

Attività di integrazione curricolare

Nei plessi e nelle classi interessate le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari: tali proposte, discusse e concordate con le singole

assemblee di classe, risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo del bambino.

Attività teatrali

Per promuovere la conoscenza e l'uso del linguaggio teatrale sono previsti spettacoli teatrali per gli alunni e per le famiglie, da organizzarsi anche con la collaborazione degli Enti Locali.

Attività motorie e sportive

Per lo svolgimento delle attività ludico-motorie le classi del circolo si possono avvalere della collaborazione e della consulenza di esperti messi a disposizione da associazioni e centri sportivi, fermo restando che l'intervento didattico viene comunque assunto dal personale docente statale. Su decisione dei consigli d'interclasse, possono essere organizzati corsi di nuoto in orario scolastico. Anche in considerazione dei tempi necessari per accedere alle piscine del territorio, i corsi sono contenuti entro un massimo di 6-8 lezioni annuali.

Attività musicali

Per promuovere la conoscenza e l'uso del linguaggio musicale sono previsti interventi di personale esperto interno ed esterno alla scuola, anche con la collaborazione di Associazioni ed Enti Locali. Gite, viaggi di istruzione, visite didattiche

Allo scopo di ampliare ed approfondire le conoscenze degli alunni e sensibilizzare gli stessi al rispetto del territorio, possono essere organizzate gite e viaggi di istruzione.

In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico e paesaggistico. Nell'ambito di attività di ricerca scientifica e/o d'ambiente saranno possibili brevi escursioni nel territorio circostante.

Sintesi organizzativa

Sede di Coseano (27+3)

Discipline facoltativo - opzionali

- > un'ora di inglese nelle classi 1^a e 2^a
- > un'ora di altra disciplina curricolare in 3^a, 4^a, 5^a
- > due ore da dedicare ai laboratori

Laboratori

Laboratorio scientifico

L'intento di questo laboratorio è quello di introdurre nella pratica scolastica l'atteggiamento scientifico, inteso come capacità di osservare, descrivere e confrontare gli elementi della realtà circostante. L'approccio è quello naturale del "fare scienza" attraverso la sperimentazione guidata, per cercare ciò che si può dimostrare delle cose che stanno intorno a noi.

L'utilizzo del metodo sperimentale si svilupperà come in un gioco. Un gioco serio, organizzato, capace di affrontare e approfondire le tematiche in un rapporto sempre più stretto fra il "fare" e il "pensare".

Laboratorio di immagine

Attività manuali che permetteranno ai bambini di misurarsi con diversi materiali e tecniche. Oltre alle attività finalizzate alla costruzione di manufatti di vario genere, si coglieranno occasioni come festività tradizionali nel corso dell'anno scolastico o eventuali proposte interdisciplinari per motivare il lavoro dei bambini.

Viva le storie vive

Attività di animazione teatrale, finalizzate alla conoscenza reciproca e alla creazione di un positivo clima di gruppo; alla scoperta delle potenzialità espressive del corpo e della voce e al loro potenziamento; alla realizzazione di semplici rappresentazioni sceniche.

Attività manuali

Realizzazione di semplici manufatti con l'ausilio di diversi materiali. L'attività sarà calibrata in diverse fasi, che vanno dalla conversazione e discussione per rilevare conoscenze pregresse, alla progettazione per arrivare alla realizzazione del prodotto finito.

Giochi per la mente

Attività cooperative per la costruzione di semplici giochi da tavolo, la realizzazione di giochi con carta e matita o al computer.

Lo scopo è quello di stimolare i bambini a partecipare attivamente alla soluzione collettiva di situazioni - problema, spiegando e difendendo procedimenti e idee, confrontandosi con i compagni ed accettando una soluzione diversa se questa è più rispondente o migliore di quella ideata personalmente.

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- ◇ Attività di educazione musicale secondo metodo Willems
- ◇ "Per attraversare il ponte" (continuità primaria e secondaria di primo grado)
- ◇ "Sulla strada" - progetto di educazione stradale
- ◇ "Radioscuola" e "Une flabe e tire che altre" - progetto di Lingua e cultura friulana
- ◇ Educazione interculturale
- ◇ Educazione alla Pace
- ◇ Condivisione delle finalità educative tra scuola e famiglia
- ◇ La gallina coda (con la scuola dell'Infanzia)
- ◇ Rally matematico transalpino

Sede di Flaibano (27+3+10)**Discipline facoltativo - opzionali**

- > un'ora di inglese nelle classi 1^a e 2^a
- > un'ora di altra disciplina curricolare in 3^a, 4^a, 5^a
- > due ore da dedicare ai laboratori

Laboratori**Costruiamo con le mani**

Tecniche varie di pittura e manipolazione finalizzate alle varie ricorrenze

Costruiamo i giochi/Giochi e giocattoli/Logicamente giochiamo

Costruzione con materiali poveri di semplici giocattoli e ricerca delle regole per utilizzarli. Arrivare a semplici enigmi logici attraverso indovinelli e giochi enigmistici basati sulla parola o sul disegno per costruire un personale metodo di risoluzione dei problemi

Teatrando

Utilizzare il corpo per esprimere sentimenti ed emozioni, percorso finalizzato alla comprensione del linguaggio corporeo

Creativando

Utilizzare materiali vari per costruire oggetti finalizzati al Natale, alle feste dei nonni, alla Pasqua

Siamo fatti di emozioni

Percorso affettivo - emotivo per il riconoscimento e la denominazione delle emozioni con attivazione di giochi di ruolo, giochi mimico-gestuali e motori

Scacchi

Imparare a giocare a scacchi: teoria e pratica con tornei tra bambini

Giornalino

Attività di scrittura di cronache e di copiatura al computer per realizzare mensilmente un giornalino scolastico

L'isola del delfino (con scuola Infanzia)

Attività di socializzazione, manipolazione e drammatizzazione con gli alunni della scuola dell'infanzia per la realizzazione di una recita finale

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa :

Per realizzare le finalità educative prescelte verranno attivati, durante l'anno, diversi percorsi ed attività educative e didattiche interdisciplinari, anche per classi aperte:

- ◇ progetto teatro con i ragazzi del Mosaico
- ◇ continuità 1° e 5°
- ◇ sfondo integratore in 1° e 2°
- ◇ educazione socio-affettiva
- ◇ progetto adolescenza con i genitori di classe seconda
- ◇ joga
- ◇ rally matematico transalpino
- ◇ musica secondo il metodo Willems in prima, terza, quinta
- ◇ nuoto (tutte le classi)
- ◇ friulano: "Atôr dal suei di Flaiban"
- ◇ Adozione alternativa ai libri di testo
- ◇ Educazione socio affettiva
- ◇ Cooperative Learning

Sede di Sedegliano (27+3)

Discipline facoltativo - opzionali

- > un'ora di inglese nelle classi 1^a e 2^a
- > un'ora di altra disciplina curricolare in 3^a, 4^a, 5^a
- > due ore da dedicare ai laboratori

Laboratori***Il vecchio mulino***

Lettura e drammatizzazione della storia (sfondo integratore dell'apprendimento della letto - scrittura)

Sto bene con me e con gli altri

Attività di gioco e di animazione volta al miglioramento delle abilità sociali

Allena ... mente

Attività giocose e divertenti che stimolano la curiosità, l'interesse e le abilità logiche

Archimede

Attività logiche per la scoperta di regole geometriche

Vogliamo la pace

Giochi ed attività volte alla riflessione sul tema della pace

Uguali e diversi

Giochi ed attività di educazione interculturale e di riflessione sul valore della diversità

Il mondo dei poliedri

Studio e confronto di forme diverse attraverso la manipolazione, smontaggio e costruzione di oggetti per individuare e descrivere le loro caratteristiche

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa :

- ◇ "Noi e la musica", laboratorio musicale
- ◇ "Scuole di pipins e sghiribits" e "La cjanterele dal arbul", attività di lingua e cultura friulane
- ◇ Educazione all'Intercultura
- ◇ Educazione alla Pace
- ◇ Progetto scuola basket – Giochi ed esercizi per acquisire e migliorare gli schemi motori
- ◇ "Mi fermo a scuola" – Rinforzo e recupero delle attività scolastiche
- ◇ "Un pulsante e tanti clic – Sperimentare le TIC lavorando insieme
- ◇ Rally Matematico Transalpino

3.3.3 Nella Scuola secondaria di primo grado**Discipline obbligatorie**

discipline	ore settimanali	ore annue previste per le aree dal decreto	ore annue mediamente previste dal decreto	eventuali scostamenti
Italiano	6	minimo 307 medio 313 massimo 319	203	6x33=198 2x33=66 1x33=33 tot 297 (-10 su minimo)
Storia	2 indicative		60	
Geografia	1 indicative		50	
Matematica	4	minimo 272 medio 278 massimo 284	127	4 x 33 = 132 2 x 33 = 66 2 x 33 = 66 tot. 264 (-8 su minimo)
Scienze	2		85	
Tecnologia	2		66	
Inglese	3		99	
Seconda lingua comunitaria	2		66	
Arte immagine	2	minimo 54 medio 60 massimo 66	60	2 x 33 = 66 tot. massimo previsto
Musica	2	minimo 54 medio 60 massimo 66	60	2 x 33 = 66 tot. massimo previsto
Scienze motorie	2	minimo 54 medio 60 massimo 66	60	2 x 33 = 66 tot. massimo previsto
Religione	1	33	33	1 x 33 = 33
Educazione alla convivenza civile: coinvolge tutte le discipline				
Informatica: coinvolge tutte le discipline				
totale	29	957		

I calcoli sono effettuati su 33 settimane di lezione.

Le ore di Italiano Storia e Geografia sono inferiori al minimo previsto (- 10), così come le ore di scienze (- 8).

È necessario pertanto prevedere, per alcune settimane un'intensificazione delle ore di Lettere e delle ore di scienze (minimo da recuperare: n. 18 ore) a scapito delle ore di inglese, arte e immagine, musica e scienze motorie.

Discipline facoltativo opzionali

- > 1 ora settimanale - Ampliamento materie letterarie e antropologiche: totale parziale 30 ore di insegnamento
- > Le restanti sei ore:
 - prevedono due o più insegnanti che operano contemporaneamente sulla classe,
 - vengono utilizzate in modo 'flessibile': gli insegnanti programmano attività diverse che possono essere svolte dall'intera classe o da parte di essa,
 - sono destinate alle attività di laboratorio, recupero – consolidamento – potenziamento o all'attuazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

*Scuola secondaria di Coseano***Sintesi delle attività e dei laboratori**

<i>laboratorio</i>	<i>insegnante</i>
"Pomeriggio al cinema"	Di Lena-Colombo
Cineforum, visione e commento di film e costruzione di brevi filmati	
"Laboratorio di scacchi"	Oco
Presentazione del gioco degli scacchi e delle sue strategie	
"Il ficcanaso"	Berto-Battilana
Costruzione di un giornalino della scuola ,	
"Artigianato e Creatività"	Brunello- Benetti
Apprendimento di tecniche artigianali (prese dalla tradizione friulana o più moderne) ; produzione di manufatti usando in modo personale e creativo le tecniche apprese.	
"Libri in gioco"	Conz-Ridolfi (laboratorio annuale)
Realizzazione di una piccola biblioteca, catalogazione e lettura di libri, scrittura creativa, produzione di un diario di bordo)	
"laboratorio sportivo" (solo secondo quadrimestre per gli stessi alunni del laboratorio scacchi per un'ora)	Oco
Pallavolo	

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa (compresi recupero e approfondimento)

<i>cl</i>	<i>insegnanti coinvolti</i>	<i>attività proposta</i>	<i>organizzazione classe</i>
IA	Piccoli, Brunello	Recupero/approfondimento	Gruppi di livello a rotazione
IA	Brunello, Colombo	Recupero dell'abilità di studio e poi approfondimento sugli ambienti naturali del Friuli	Intera classe e anche Gruppi di livello
IA	Colombo, Cogliandro	Potenziamento/ recupero/informatica	Gruppi di livello a rotazione
IB	Cogliandro, Battilana	Potenziamento/ recupero/informatica	Gruppi di livello a rotazione
IB	Brunello, Piccoli	Recupero/ Potenziamento	Gruppi di livello a rotazione
IB	Brunello, Battilana	Recupero dell'abilità di studio e poi approfondimento sugli ambienti naturali del Friuli	Intera classe e anche Gruppi di livello
IB	Battilana, Benetti	Recupero / attività manuale	Gruppi

IIA	Buffarini, Oco	Recupero/ Potenziamento	Gruppi di livello a rotazione
IIA	Cogliandro, Conz	Potenziamento/recupero/informatica	Gruppi di livello a rotazione (nel potenziamento di lettere: scrittura creativa)
IIA	Berto, Conz	Potenziamento/ recupero	Gruppi di livello
IIA	Conz, Berto	Recupero/potenziamento	Gruppi di livello
IIB	Cogliandro, Di Lena	potenziamento/ recupero/informatica	Gruppi di livello a rotazione
IIB	Oco, Buffarini	Recupero/potenziamento	Gruppi di livello a rotazione
IIB	Di Lena, Baron	Potenziamento/ recupero	Gruppi di livello
IIB	Baron, Di Lena	Recupero/potenziamento	Gruppi di livello
IIB	Battilana, Benetti	Recupero /potenziamento	Gruppi di livello
IIIA	Ridolfi, Berto	Recupero/potenziamento	Gruppi di livello a rotazione
IIIA	Berto, Piccoli	Recupero/potenziamento	Gruppi di livello a rotazione
IIIA	Ridolfi, Buffarini	Recupero/potenziamento	Gruppi di livello a rotazione
IIIA	Cogliandro, Ridolfi	Recupero/potenziamento/informatica	Gruppi di livello a rotazione

Ore di completamento dell'orario

- › Servizio durante la mensa e la ricreazione pomeridiana
- › Attività alternative alla Religione Cattolica
- › Supplenze
- › Supporto alle classi con alunni in situazione di handicap in conseguenza alla riduzione dei posti di sostegno
- › Interventi didattici ed educativi integrativi con particolare riguardo ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da paesi extracomunitari.

Scuola secondaria di 1° grado di Sedegliano

Sintesi delle attività e dei laboratori

<i>laboratorio</i>	<i>insegnante</i>
Tecnico-artistico: Impronte di colore tra realtà e storia (2 h)	Cescutti, Giust
Utilizzo del linguaggio multimediale e operativo manuale	
Scientifico (2 h)	Cristin, Venturini
Realizzazione di esercitazioni pratiche in chimica, fisica e scienze naturali	
Teatrale-strumentale (2 h)	Fabbro, Tuniz
Acquisizione di competenze musicali e di recitazione per la preparazione di spettacoli	
Sport a scuola (2 h)	Rossi, Vit
Avviamento alla pratica sportiva del gioco del tennis e della pallamano	
Multimediale (2 h)	Tessitori
Realizzazione di lavori di vario tipo mediante l'uso di mezzi informatici e digitali	
Cineforum (2 h)	Rivellini, Vonzin M.

Introduzione al linguaggio cinematografico	
Lingua 2 (2h)	Romani
Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri	

Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa (compresi recupero e approfondimento)

<i>cl</i>	<i>Insegnanti coinvolti</i>	<i>Attività proposta</i>	<i>Organizzazione classe</i>
1A	Vit, Venturini	Recupero e potenziamento per materie	Due gruppi
1A	Vit, Venturini	Recupero e potenziamento lettere, informatica	Due gruppi
1A	Tuniz, Salvadego	Recupero e potenziamento matem. attività corale	Due gruppi
1B	Salvadego, Tuniz	Recupero e potenziamento mat., attività corale	Due gruppi
1B	Salvadego, Vonzin	Recupero e potenziamento per materie	Due gruppi
1B	Salvadego, Vonzin	Recupero e potenziamento lettere, informatica	Due gruppi
2A	Rivellini, Giust	Recupero e potenziamento lettere, informatica	Due gruppi
2A	Rivellini, Venturini	Recupero e potenziamento per materie	Due gruppi
2A	Rivellini, Cescutti, Tuniz	Recupero e potenziamento per materie, attività corale	Tre gruppi
2B	Fabbro, Giust	Recupero e potenziamento lettere, informatica	Due gruppi
2B	Fabbro, Salvadego	Recupero e potenziamento per materie	Due gruppi
2B	Cescutti, Salvadego	Approfondimento per materie	Classe intera o due gruppi
3A	Romani, Giust	Recupero e potenziamento lettere, informatica	Due gruppi
3A	Romani, Cristin	Recupero e potenziamento per materie	Due gruppi
3A	Tuniz, Cristin	Recupero e potenziamento per materie, attività corale	Due gruppi
3A/3B	Tessitori, Rossi, Romani	Recupero e potenziamento lettere, latino, ed. alla salute	Tre gruppi
3B	Tessitori, Cristin	Recupero e potenziamento per materie	Due gruppi
3B	Tessitori, Tuniz	Recupero lettere, attività corale	Due gruppi
3B	Tuniz, Giust	Informatica, potenziamento ed. musicale	Due gruppi

Ore di completamento dell'orario

- > Servizio durante la mensa e la ricreazione pomeridiana
- > Attività alternative alla Religione Cattolica
- > Supplenze
- > Supporto alle classi con alunni in situazione di handicap in conseguenza alla riduzione dei posti di sostegno
- > Interventi didattici ed educativi integrativi con particolare riguardo ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da paesi extracomunitari.

Sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi

Per la sostituzione dei docenti assenti, nelle scuole secondarie di 1° grado si utilizzano i seguenti

criteri, indicati in ordine di priorità: 1. docente che deve recuperare ore di permesso breve; 2. insegnante che completa l'orario; 3. insegnante di sostegno, in assenza dell'alunno seguito; 4. insegnante di sostegno, nella sua classe e in orario di servizio; 5. insegnante in ora libera disponibile a pagamento, su richiesta specifica; 6. sdoppiamento della compresenza, per l'utilizzo di uno degli insegnanti; 7. divisione degli alunni della classe scoperta.

Coordinamento degli interventi educativi e didattici

È compito del Consiglio di Classe, formato da tutti i docenti che operano su un gruppo-classe, coordinare gli interventi didattici ed elaborare una programmazione che superi l'articolazione in discipline e la frammentazione oraria.

I diversi Consigli di classe dell'Istituto all'inizio dell'anno scolastico, sottopongono gli alunni a dei test che hanno lo scopo di fornire agli insegnanti indicazioni utili ad impostare la programmazione: sono test che non verificano conoscenze possedute, quanto piuttosto il livello di padronanza delle abilità utili a tutte le discipline (abilità trasversali). Una volta rilevata la situazione di partenza i Consigli di classe attuano una programmazione interdisciplinare mirata che trova i suoi punti di riferimento in queste scelte di fondo:

- ◇ considerare le conoscenze disciplinari come mezzi;
- ◇ recuperare/potenziare le abilità trasversali esercitandole in tutte le discipline;
- ◇ usare una metodologia per quanto possibile condivisa;
- ◇ riportare mensilmente nelle riunioni dei Consigli di Classe le osservazioni sistematiche ed analizzarle al fine di stabilire, nei casi problematici, strategie che possono prevedere anche interventi individualizzati o per piccoli gruppi;
- ◇ usare la valutazione non solo nei confronti dell'apprendimento, ma anche dell'insegnamento.

Interventi individualizzati di recupero, consolidamento potenziamento

La scuola si attiva per offrire a ciascun alunno la possibilità di seguire le attività differenziando quanto più possibile le proposte didattiche nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento. Regularmente si programmano attività di recupero per alunni in difficoltà e di rinforzo per gli alunni che devono consolidare le proprie abilità. Tali interventi possono essere attuati dividendo la classe per gruppi di livello, o con azioni di tutoraggio da parte dei compagni o con lavori di gruppo o con altre strategie ritenute opportune. Se richiesto dalle famiglie, è prevista la collaborazione con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio.

3.4 Verifica, valutazione e documenti di valutazione

In ogni ordine di scuola sono previsti numerosi momenti di verifica che hanno la duplice funzione di controllare l'avvenuto apprendimento e l'efficacia del lavoro svolto dall'insegnante.

Un risultato inferiore alle aspettative può rendere necessaria un'attività di recupero anche individualizzato, e/o una revisione di strategie e metodi per recuperare eventuali inadeguatezze d'impostazione del lavoro.

Quando l'intervento dell'insegnante diventa individualizzato la verifica può essere differenziata.

L'alunno può essere sottoposto a molteplici tipi di verifica attraverso prove strutturate in maniera oggettiva, ma anche in modo informale durante conversazioni, esercitazioni, lavori di gruppo.

L'operazione di verifica può concludersi con l'espressione di un giudizio finalizzato a dare indicazioni all'alunno circa l'adeguatezza del suo lavoro.

Se la verifica rappresenta il monitoraggio delle diverse tappe attraverso cui si svolge il processo di insegnamento/apprendimento, la valutazione è una riflessione finale su un percorso didattico: tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, delle continue osservazioni fatte, dei progressi compiuti e di tutta una serie di fattori che possono intervenire a spiegare il risultato (benessere psico-fisico, autonomia personale, modalità di partecipazione alla vita democratica).

Si esprime in un giudizio sintetico per ogni ambito disciplinare, ma anche e soprattutto in un giudizio che è condiviso dal gruppo docente e che evidenzia i progressi, gli interessi manifestati, le eventuali distanze degli apprendimenti dell'alunno dai traguardi comuni.

Anche in questo momento l'insegnante può fare una riflessione sul suo lavoro ed adeguare la programmazione, alla situazione della classe.

Nelle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado la valutazione viene espressa nella scheda quadrimestrale, consegnata ai genitori a Febbraio e a Giugno.

In tutti i gradi di scuola sono previsti però anche altri momenti in cui gli insegnanti incontrano le famiglie per illustrare la situazione in corso, ma anche per condividere strategie ed obiettivi in vista della soluzione di eventuali problemi.

Nelle scuole Secondarie di Primo grado inoltre, nei mesi di Dicembre ed Aprile, viene dato ai genitori il rapporto informativo in cui viene espressa in sintesi la situazione dell'alunno in una fase intermedia del processo educativo.

In questa ottica si inserisce il Contratto formativo: è un patto che si stabilisce tra docenti, genitori e alunno. Le tre componenti sottoscrivono un percorso formativo individualizzato che tiene conto della situazione di partenza dell'allievo che indica obiettivi minimi e strategie condivise.

Mediante il contratto **l'allievo deve conoscere:**

- > gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- > il percorso per raggiungerli;
- > le fasi del suo curriculum.

Il docente deve:

- > esprimere la propria offerta formativa
- > motivare il proprio intervento didattico
- > esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore deve:

- > conoscere l'offerta formativa
- > esprimere pareri e proposte
- > collaborare nelle attività

Il documento di valutazione attualmente adottato è diviso in due parti:

- > la prima riporta i giudizi degli insegnanti sui risultati conseguiti dall'alunno nelle singole discipline,
- > la seconda propone una valutazione del livello globale di maturazione dell'alunno.

Ai giudizi sintetici del documento di valutazione attualmente in vigore viene dato il seguente significato:

- ◇ con **ottimo** si intende competenza pienamente raggiunta (autonomia e consapevolezza; abilità di generalizzazione, di integrazione delle conoscenze, nell'uso dei linguaggi specifici, nell'organizzazione del lavoro);
- ◇ con **distinto** si intende competenza sicura (autonomia; abilità sicure e conoscenze complete, ma meno mature rispetto al punto precedente);
- ◇ con **buono** una competenza adeguata in parte (autonomia parziale, abilità non del tutto sicure o alterne/settoriali; conoscenze non complete o imprecise);
- ◇ con **sufficiente** una competenza essenziale/minima (autonomia limitata; abilità non sicure e conoscenze lacunose)
- ◇ con **non sufficiente** una competenza inadeguata.

3.5 Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi

L'Istituto promuove la continuità dei processi educativi e di apprendimento, sia definendo criteri che intendono favorire un percorso di formazione il più possibile unitario ed armonico all'interno delle diverse scuole, sia attivando una molteplicità di iniziative in ambito didattico ed organizzativo, che agevolino il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

Gli ambiti d'intervento sono sostanzialmente due:

- ⇒ quello dell'organizzazione, del confronto e della progettazione, che impegna gli insegnanti sia all'interno dei singoli plessi, sia a livello d'Istituto;
- ⇒ quello della pratica didattica, che vede gli alunni direttamente coinvolti nella normale attività quotidiana in classe, ma anche in attività di conoscenza reciproca, confronto e apprendimento con alunni ed insegnanti di altre scuole di diverso ordine.

Organizzazione - Confronto e Progettazione

Nell'ambito di ciascun plesso

- ◇ Il Capo d'Istituto, nell'organizzare l'assegnazione degli insegnanti alle classi, cerca di garantire la continuità d'insegnamento dei docenti, compatibilmente con le risorse disponibili in organico. Lo scopo è quello di evitare che cambiamenti frequenti compromettano il buon esito del percorso di formazione e di apprendimento degli alunni.
- ◇ Gli insegnanti, attraverso il costante confronto reciproco, individuano una linea educativa il più possibile condivisa e si adoperano per adottare strategie comuni per favorire lo sviluppo delle abilità trasversali.
- ◇ Gli insegnanti progettano percorsi interdisciplinari, utili all'integrazione delle conoscenze in un sapere unitario e organico.
- ◇ Gli insegnanti si adoperano per promuovere la continuità orizzontale, individuando e sviluppando occasioni di integrazione e collaborazione tra la scuola, la famiglia, la realtà sociale e culturale del territorio, anche grazie alla collaborazione delle Istituzioni e di altri enti erogatori di servizi.

Nell'ambito dell'Istituto

Una commissione apposita, formata da insegnanti dei tre ordini di scuola, si riunisce periodicamente per confrontarsi sulle iniziative di continuità verticale in atto nei diversi plessi e per idearne di nuove.

Gli interventi che vengono messi in atto sono di seguito elencati.

- ◇ Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, i docenti delle classi ponte si riuniscono per la presentazione degli alunni che passeranno da un ordine all'altro.
- ◇ L'Istituto organizza delle riunioni informative per i genitori che devono iscrivere i loro figli alla scuola dell'infanzia, a quella primaria e a quella secondaria di primo grado, per spiegarne l'organizzazione, il funzionamento, le finalità e le modalità di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.
- ◇ Alcuni insegnanti dei tre ordini scolastici partecipano a gruppi di lavoro, per un confronto su problemi di carattere metodologico e didattico, nonché per la definizione degli obiettivi finali di ogni ciclo in relazione ai prerequisiti richiesti nel grado successivo, per garantire progressività e completezza al percorso. Quest'ultimo obiettivo s'intende a lungo termine, comportando una mole di lavoro non esauribile in un solo anno scolastico.
- ◇ I docenti delle classi ponte progettano insieme attività di accoglienza, percorsi educativi e di apprendimento, per coinvolgere i rispettivi alunni in momenti di lavoro comune, utili a favorire il confronto reciproco tra fasce d'età diverse, la conoscenza dei futuri insegnanti ed ovviamente lo sviluppo di specifiche abilità e conoscenze in relazione all'età.
Vengono anche ideati progetti che prevedono, da parte della classe, il lavoro con uno dei futuri insegnanti per una serie di lezioni. Questo favorisce la reciproca conoscenza, ma anche la possibilità per gli alunni di avere un approccio con linguaggi e richieste talvolta diversi da quelli a cui sono abituati.

- ◇ In ottemperanza alle disposizioni legislative, nell'Istituto sono state attuate esperienze per la redazione del Portfolio.
- ◇ In ottemperanza alle disposizioni legislative, nell'Istituto sono state attuate esperienze per la redazione del Portfolio, che nell'anno scolastico 2006/2007 è stato realizzato secondo criteri condivisi dal Collegio dei Docenti.
- ◇ Progetti di continuità in verticale coinvolgono anche i genitori, per la condivisione delle finalità educative tra scuola e famiglia.
- ◇ Gli insegnanti dei tre ordini partecipano insieme ad iniziative di formazione e aggiornamento. In passato l'Istituto ha organizzato corsi su questioni metodologiche inerenti l'area delle relazioni e delle abilità trasversali (Progetto Adolescenza, Cooperative Learning, Metodo Gordon Insegnanti Efficaci), sull'utilizzo delle attrezzature multimediali e su tematiche legate alla Riforma (la nuova normativa, il portfolio e la valutazione autentica). Per quest'anno sono state approvate dal Collegio dei Docenti le seguenti attività di formazione: cooperative learning (12 ore con l'insegnante Cosetta Coser); disturbi dell'attenzione e iperattività (professor Fedeli).
- ◇ Vengono organizzate iniziative che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto in eventi quali il Rally Matematico Transalpino, la Giornata delle Scienze, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (Scuole Secondarie di primo grado di Coseano e di Sedegliano).

Orientamento

A cominciare dalla 1ª classe della secondaria di primo grado, ma con un lavoro che si intensifica in terza da Settembre a Gennaio, questa attività aiuta i ragazzi a scegliere il percorso da seguire dopo la scuola dell'obbligo.

Oltre al lavoro che si fa in classe (test, questionari, discussioni) si effettuano visite alle Scuole superiori, incontri con Presidi, insegnanti e alunni che le frequentano, convegni con rappresentanti del mondo del lavoro, visite ad aziende o imprese artigianali. In questo difficile passaggio gli alunni sono inoltre assistiti anche da una psicologa che si occupa di orientamento scolastico.

3.6 Integrazione degli alunni in situazione di handicap

L'inserimento degli alunni segnalati nelle sezioni/classi richiede che la scuola si attivi per offrire a ciascun allievo, nessuno escluso, tutte le possibilità formative necessarie a promuovere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Per ciascun alunno segnalato la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, predispone un apposito "piano educativo individualizzato".

L'attuazione del piano educativo individualizzato non va mai delegato al solo insegnante di sostegno ma coinvolge in uguale misura gli insegnanti di classe/modulo, i quali concorrono a realizzare detto progetto anche quando l'insegnante specialista non è presente nell'aula.

La presenza dell'insegnante di sostegno rappresenta una risorsa qualificata che garantisce il necessario supporto specialistico all'intervento individualizzato riferito all'alunno e insieme offre all'intera classe maggiori opportunità di risposta ai bisogni educativi.

Infatti l'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile dell'andamento complessivo dell'attività didattica, così come l'intervento individuale riferito al bambino segnalato è di competenza di tutti i docenti del team.

L'intervento di sostegno ha luogo di norma in classe, per piccolo gruppo, nelle attività di laboratorio; ciò non implica la sottovalutazione dell'importanza e/o utilità del rapporto 1/1, che va comunque sempre considerato con la massima attenzione, in funzione degli obiettivi e delle specifiche finalità evitando, in ogni caso, forme di isolamento dell'alunno che possano tradire il principio dell'integrazione.

È escluso il rapporto 1/1 con la sola assistente.

La scuola si attiva per:

1. utilizzare i docenti specializzati nella forma più razionale possibile sulla base del monte ore assegnato all'alunno;

2. promuovere l'integrazione affettiva dell'alunno con tutti i compagni di classe;
3. garantire ritmi di attività distesi, opportunità di successo ed esperienze gratificanti sul piano psicologico;
4. realizzare una collaborazione concreta con le strutture medico-socio-assistenziali del territorio, mantenendo gli opportuni contatti.

3.7 Situazioni di svantaggio

Per aiutare gli alunni in situazioni di svantaggio la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, usa metodologie pluralistiche, favorisce l'uso di linguaggi diversi, organizza laboratori, attività varie, gite, visite guidate nel territorio.

3.8 Educazione interculturale e integrazione degli alunni stranieri

Finalità educativo - formative

- › Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nel rispetto delle diversità e nella valorizzazione di ogni persona, lingua e cultura
- › Promozione di una cultura del dialogo e della reciprocità mediante percorsi educativi che coinvolgono tutti gli alunni italiani e non

Obiettivi didattici

- › Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- › Facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico - sociale
- › Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- › Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- › Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni alunno
- › Attivare percorsi di apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua
- › Attivare percorsi pluridisciplinari di educazione interculturale
- › Arricchire la dotazione delle biblioteche scolastiche nella dimensione multilingue e multiculturale

Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

Le scuole dell'istituto attivano nei confronti degli alunni stranieri le seguenti pratiche di accoglienza:

1. Iscrizione
2. Prima conoscenza
3. Prove e momenti di osservazione
4. Determinazione della classe
5. Determinazione di un percorso formativo individualizzato
6. Strutturazione di un percorso per l'insegnamento dell'italiano come L2
7. Accoglienza

<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Azioni</i>
Iscrizione	
Dirigente scolastico Segreteria Insegnante referente Eventuale mediatore	Accoglienza dell'alunno e della famiglia Conoscenza del sistema scolastico di provenienza Compilazione dei moduli Raccolta di eventuale documentazione relativa al percorso scolastico svolto Acquisizione di eventuali autocertificazioni Fissazione del calendario dei successivi incontri
Prima conoscenza	
Insegnante/i Famiglia Eventuale mediatore	Colloqui per avviare la conoscenza della storia personale e scolastica dell'alunno e delle competenze e pratiche linguistiche dell'alunno e della famiglia Presentazione della scuola Confronto del sistema scolastico italiano con quello di provenienza Condivisione con la famiglia del percorso ipotizzato per l'alunno Compilazione di una scheda di ascolto o rilevamento dati Osservazione dei comportamenti e rilevazione dei bisogni socio-affettivi
Prove e momenti di osservazione	
Insegnanti Eventuale mediatore Bambini stranieri già inseriti nella scuola	Rilevazione delle competenze acquisite rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> • Lingua d'origine (orale e scritta) • Capacità di base • Eventuale lingua straniera • Lingua italiana • Abilità logico-matematiche • Abilità spazio-temporali • Abilità grafiche ed espressive • Osservazione dei comportamenti e rilevazione dei bisogni socio-affettivi
Determinazione della classe	
Insegnanti Dirigente scolastico	Assegnazione dell'alunno alla classe corrispondente alla sua età anagrafica Assegnazione alla classe immediatamente inferiore solo nel caso di particolari difficoltà e non per la non conoscenza della lingua italiana Eventuale assegnazione alla sezione
Determinazione di un percorso formativo individualizzato	
Insegnanti Eventuale mediatore Insegnante di italiano L2	Definizione dei necessari adattamenti dei programmi di insegnamento Progettazione di interventi personalizzati e/o individualizzati e per piccoli gruppi in tutte le discipline, tenuto conto che per un pieno inserimento è necessario che l'alunno trascorra tutto il tempo scuola nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici (es. apprendimento della lingua italiana) Osservazione dei comportamenti e rilevazione dei bisogni socio-affettivi
Strutturazione di un percorso per l'insegnamento dell'italiano come L2	
Insegnanti Eventuale mediatore Insegnante di italiano L2	Attivazione di un percorso di italiano L2 come lingua per comunicare e come lingua per lo studio Individuazione di modalità di facilitazione linguistica dei testi e delle discipline Coinvolgimento di tutti gli insegnanti della classe nel percorso di apprendimento della lingua italiana
Accoglienza	
Insegnanti Eventuale mediatore Ins. di italiano L2 Gruppo classe Bambini stranieri già inseriti nella scuola	Preparazione del gruppo classe Preparazione dell'ambiente Individuazione di un tutor fra i compagni di classe Rilevazione dei bisogni specifici comunicativi e di apprendimento Attivazione di un programma di attività interculturali rivolto a tutti gli alunni

3.9 Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa

Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali dell'ampliamento dell'offerta formativa sono i seguenti:

- > migliorare il modello organizzativo della scuola,
- > promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio,
- > prevenire il disagio, la dispersione e il fenomeno delle ripetenze e favorire l'integrazione,
- > garantire l'applicazione della legge 482/99 relativa all'insegnamento della lingua e della cultura friulana,
- > offrire l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria nelle scuole Secondarie di Primo grado,
- > programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola,
- > utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche,
- > contribuire allo sviluppo di comportamenti positivi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie,
- > programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità, incrementare la dotazione delle biblioteche e migliorarne la fruizione, attuare iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte a tutto il personale,
- > garantire a tutti gli alunni e al personale condizioni di sicurezza all'interno della scuola.

Le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole dell'Istituto sono state raggruppate, ai fini dell'elaborazione del programma annuale, come segue:

P1 – LINGUAGGI (MUSICALE - CINEMATOGRAFICO – PLASTICO / GRAFICO / PITTORICO)

Educazione al linguaggio musicale

Finalità

- ◇ Avviamento e sensibilizzazione al mondo della musica e alla sua realtà complessa; Socializzazione in musica; Approccio al momento corale; affinamento dell'equilibrio psicofisico individuale, in vista anche di un eventuale futuro approccio strumentale; guidare alla rielaborazione, sonorizzazione e rappresentazione di una fiaba musicale

Obiettivi specifici

- ◇ Scuola dell'infanzia di Cisterna: sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e riproduzione del linguaggio musicale; acquisizione del senso del tempo musicale; sviluppo del senso ritmico; sviluppo e cura dell'intonazione della voce; coordinazione motoria; uso di strumenti musicali; limitatamente alla sezione dei 5 anni: graduale acquisizione dei prerequisiti della lettura e della scrittura musicale.
- ◇ Scuola primaria - Plessi di Cisterna e Flaibano: sviluppare la percezione del suono, del ritmo, dell'armonia; acquisire il senso ritmico e melodico-armonico fino a una decodificazione dei simboli della notazione musicale.
- ◇ Scuola Primaria - Plesso di Sedegliano: riconoscere suoni e rumori; riprodurre suoni e rumori con il corpo; utilizzare la propria voce in modo espressivo; affinare l'orecchio per cantare insieme; utilizzare strumenti per accompagnare il canto utilizzare il proprio corpo in maniera espressiva; saper eseguire sequenze ritmiche; conoscere le note musicali e la loro posizione sul pentagramma (solo classi 3°-4°-5°)

Educazione al linguaggio cinematografico e televisivo

Finalità educativo - formative

- ◇ Stimolare la comprensione e l'uso di linguaggi diversi (iconico/sonoro/verbale);
- ◇ Avvicinare i ragazzi alla conoscenza del linguaggio cinematografico e renderli consapevoli delle sue peculiarità;
- ◇ Presentare il cinema non solo come mero intrattenimento ma anche come fonte di conoscenza e mezzo di scoperta;
- ◇ Affrontare problematiche rilevanti per i pre-adolescenti e adolescenti attraverso i film;
- ◇ Far conoscere e/o approfondire momenti significativi della storia attraverso i film;
- ◇ Far conoscere opere di letteratura attraverso i film.

Obiettivi didattici

- ◇ Conoscere le caratteristiche principali del linguaggio cinematografico;
- ◇ Comprendere i diversi messaggi trasmessi;
- ◇ Cogliere le differenze tra i vari generi;
- ◇ Migliorare la capacità di decodificare i messaggi iconici;
- ◇ Affinare l'abilità di ascolto e saper riconoscere gli effetti di senso definiti dagli usi della colonna sonora e dalle altre figure sonore (rumori, parole);
- ◇ Esprimere liberamente le proprie opinioni e motivarle;
- ◇ Accettare le opinioni altrui e rispettarle;
- ◇ Produrre analisi di film in forma di schede, commenti, riflessioni personali con utilizzo di linguaggi grafici, verbali, informatici.

Linguaggio grafico – plastico - pittorico

Finalità

- ◇ essere in grado di utilizzare il linguaggio grafico, pittorico e iconico per esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni,
- ◇ sviluppare capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione,
- ◇ sviluppare la capacità di progettare e pianificare esperienze, inventare ipotesi e forme per rappresentare oggetti, persone, spazi,
- ◇ sensibilizzare gli alunni ad una interpretazione dell'ambiente naturale e costruito,
- ◇ comunicare, con l'uso di diverse tecniche e supporti tecnologici, le emozioni, i colori, la memoria e gli aspetti più significativi del contesto territoriale locale.

Obiettivi specifici

- ◇ sviluppare la creatività,
- ◇ sviluppare le capacità grafo-motorie,
- ◇ elaborare artisticamente le proprie idee ed emozioni,
- ◇ apprendere nuove tecniche grafico-pittoriche,
- ◇ approfondire l'uso del colore,
- ◇ reinterpretare e rielaborare il patrimonio artistico locale,
- ◇ incentivare l'autostima.

P 2 - LINGUA E CULTURA FRIULANE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche

Finalità educativo - formative

- ◇ Avviare alla consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo linguistico minoritario portatore di cultura, arte e tradizioni proprie
- ◇ Valorizzare la lingua e cultura friulane intese come: strumento per sviluppare la conoscenza del territorio (comprensione della propria cultura); strumento del pensiero (mezzo in più per organizzare le conoscenze); mezzo per stabilire rapporti sociali (potenziare le capacità di porsi in relazione e di comunicare con gli altri); oggetto culturale (mezzo per attivare le capacità di pensare storicamente e criticamente)

- ◇ Migliorare la conoscenza del territorio e della cultura locale
- ◇ Affinare le capacità espressive di ogni soggetto, valorizzando la propria lingua madre

Obiettivi specifici

- ◇ Garantire nelle scuole dell'istituto un'attività di insegnamento delle lingua e cultura friulane, mediante lezioni frontali oppure in forma laboratoriale, per almeno 40 ore annuali
- ◇ Arricchire il patrimonio lessicale degli alunni anche attraverso il recupero di parole, modi di dire, costruzioni sintattiche, che rischiano di cadere in disuso
- ◇ Scoprire le fondamentali regole grammaticali della lingua friulana;
- ◇ Conoscere elementi storico – culturali riguardanti le tradizioni locali
- ◇ Portare gli alunni alla conoscenza delle tradizioni locali e al recupero di alcuni aspetti della cultura e delle tradizioni friulane
- ◇ Conoscere e raccogliere materiale narrativo della tradizione orale
- ◇ Promuovere attività di laboratorio teatrale in lingua friulana all'interno delle scuole
- ◇ Far acquisire la consapevolezza di "bene da salvaguardare" correlandolo alle tradizioni e alla lingua del proprio territorio
- ◇ Essere consapevoli delle opportunità espressive della propria lingua

P 3 – CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA

Le iniziative che promuovono la continuità educativa e didattica hanno lo scopo di prevenire o affrontare le situazioni problematiche di seguito elencate.

Problemi che possono coinvolgere tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto

- ◇ Frammentarietà del percorso di maturazione e di apprendimento
- ◇ Disorientamento, da parte degli alunni, nei confronti di principi e regole non condivisi dagli educatori
- ◇ Parcellizzazione del sapere e disorganicità delle conoscenze
- ◇ Scollamento tra gli interventi formativi messi in atto dalle diverse istituzioni preposte allo scopo

Problemi che possono riguardare più direttamente i docenti e gli alunni delle classi ponte

- ◇ Difficoltà di adattamento da parte degli alunni e delle loro famiglie al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro
- ◇ Difficoltà di apprendimento legate a diversità di linguaggi e metodi di lavoro
- ◇ Scollamento tra gli obiettivi finali di un ordine e i prerequisiti richiesti in ingresso dall'ordine superiore
- ◇ Problematicità di alcune situazioni che richiedono un'approfondito scambio di informazioni

Obiettivi per i docenti

nei singoli plessi

- ◇ Limitare, quando possibile, la frammentazione del percorso dovuta a cambiamenti dei docenti nelle classi
- ◇ Elaborare una programmazione educativa basata su principi e regole condivisi
- ◇ Condividere metodi e strategie educative utili ad affrontare i problemi e le situazioni che emergono nelle classi
- ◇ Progettare dei percorsi interdisciplinari che contribuiscano alla costruzione di un sapere unitario ed organico
- ◇ Collaborare con le famiglie, gli Enti e le agenzie educative del territorio, coordinando gli interventi in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dalla scuola.

nell'ambito dell'Istituto

- ◇ Cooperare con i colleghi degli ordini superiori, fornendo loro informazioni riguardo alle classi in ingresso, con particolare riguardo alle situazioni di criticità, per agevolare l'accoglienza degli alunni e favorire l'eventuale adozione di strategie e misure d'intervento adeguate.
- ◇ Fornire alle famiglie informazioni chiare riguardo alla scuola, alla sua organizzazione, alle norme che ne regolano il funzionamento, alle finalità, per garantire accoglienza e trasparenza e per favorire la collaborazione reciproca.
- ◇ Attraverso il confronto tra colleghi di scuola dell'infanzia e scuola primaria, pervenire alla condivisione di metodi e strategie utili all'educazione delle abilità trasversali, anche attraverso la definizione dei comportamenti e delle attitudini previsti rispettivamente in uscita e in ingresso.
- ◇ Attraverso il confronto tra colleghi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, pervenire alla condivisione di metodi e procedure relativi alle seguenti competenze: stesura di un testo, risoluzione di un problema, applicazione del metodo di studio.
- ◇ Progettare dei percorsi di continuità in verticale, utili a favorire l'accoglienza; la conoscenza tra gli alunni e i loro futuri insegnanti; la socializzazione e la cooperazione tra pari di diversa età; l'acquisizione di abilità e conoscenze nell'ambito di un percorso di sviluppo e di crescita graduale ed armonico, anche in funzione di un agevole approccio alle richieste della futura realtà scolastica.
- ◇ Promuovere iniziative utili al coinvolgimento delle famiglie, anche al fine di stimolare l'arricchimento del tessuto sociale del territorio e pervenire ad una condivisione delle finalità educative, nel rispetto dei reciproci ambiti d'intervento.
- ◇ Coinvolgere gli alunni dell'Istituto in eventi significativi, che costituiscano un momento di sintesi di percorsi educativi e di apprendimento condivisi tra i docenti delle diverse scuole.

Gli obiettivi per gli alunni sono esplicitati nei singoli progetti.

P 4 – ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Finalità

- ◇ Stimolare alla comprensione e all'uso di linguaggi diversi (verbali e non)
- ◇ Valorizzare l'educazione motoria e promuovere la pratica sportiva
- ◇ Promuovere l'educazione alla pace
- ◇ Valorizzare le attività laboratoriali;
- ◇ Sensibilizzare gli alunni ad una interpretazione dell'ambiente naturale e costruito e comunicare con l'uso di diverse tecniche e supporti tecnologici le emozioni, i colori, la memoria e gli aspetti più significativi del contesto territoriale

Obiettivi specifici

- ◇ realizzare attività di laboratorio in ambito espressivo, tecnico-artistico, manuale, teatrale;
- ◇ sviluppare l'offerta formativa nell'area scientifica;
- ◇ realizzare attività di avviamento alla pratica sportiva in orario extrascolastico per i ragazzi della scuola secondaria di Coseano;
- ◇ favorire la partecipazione a manifestazioni sportive a livello di territorio;
- ◇ realizzazione di pubblicazioni riguardanti i lavori realizzati nel laboratorio tecnico – artistico;
- ◇ promuovere la partecipazione degli alunni a corsi di nuoto;
- ◇ migliorare la dotazione di giochi e di piccoli sussidi didattici nella scuola dell'infanzia;
- ◇ migliorare le attrezzature sportive delle scuole dell'Istituto

Giochi Sportivi Studenteschi

Le iniziative a carattere motorio e sportivo non costituiscono un segmento autonomo, ma sono raccordate all'interno del percorso curricolare, in stretto collegamento con le diverse aree disciplinari ed il complesso delle attività educative.

La partecipazione deve coinvolgere il maggior numero possibile di alunni, scoprendo e valorizzando le competenze personali di ciascuno ed allo scopo, come suggerisce il Ministero, di "Fare sport tutti, fare sport di più".

Per il corrente anno scolastico l'Istituto aderisce alle seguenti discipline e fasi:

discipline	scuola secondaria di Coseano		scuola secondaria di Sedegliano	
	fase istituto	fase provinciale	fase istituto	fase provinciale
ATLETICA LEGGERA CORSA CAMPESTRE	X		X	
PALLA TAMBURELLO			X	
ORIENTAMENTO	X	X	X	X
SCACCHI	X	X		

P 5 – TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Finalità

- ◇ Promuovere azioni formative e didattiche che consentano un pieno utilizzo delle dotazioni tecnologiche delle scuole
- ◇ Promuovere azioni a carattere amministrativo e organizzativo per favorire la circolazione delle informazioni all'interno dell'istituzione scolastica e la comunicazione con l'esterno.

Obiettivi specifici

- ◇ Garantire il funzionamento ordinario dei laboratori anche mediante una costante manutenzione
- ◇ Acquistare personal computers fissi e portatili
- ◇ Acquistare nuove periferiche e aggiornare quelle esistenti
- ◇ Acquistare appositi programmi e software
- ◇ Aprire i laboratori della scuola a genitori e ad associazioni esterne
- ◇ Migliorare la comunicazione interna anche facendo ricorso a strumenti informatici e alle tecnologie della comunicazione a distanza
- ◇ Aggiornare il sito Internet dell'Istituto
- ◇ Diffondere le informazioni fra gli utenti del sito web

Descrizione del sito dell'Istituto <http://www.icsedegliano.it>

A partire dall'anno scolastico 2002-2003 è stato creato il sito dell'Istituto, ideato e organizzato dall'insegnante Annamaria D'Andrea, incaricata della funzione strumentale al POF per il coordinamento delle nuove tecnologie.

Il sito vuole essere

- › uno strumento di informazione e di contatto tra Istituto, studenti, genitori ed insegnanti.
- › una documentazione di attività, lavori, progetti
- › un contenitore per modulistica, circolari, comunicazioni e procedure interne e ministeriali per insegnanti ed operatori scolastici in generale.

Esso è comunque aperto ad altri usi che possano migliorare la comunicazione all'interno delle scuole e tra le scuole e i genitori.

Contiene spazi per la presentazione dell'Istituto, delle scuole che ne fanno parte e del servizio erogato (calendari, orari, progetti,...). Sono presenti inoltre spazi dedicati agli studenti, ai genitori, agli insegnanti, alla segreteria.

P 6 – PREVENZIONE DEL DISAGIO E INTEGRAZIONE ALUNNI**Finalità**

- ◇ Promuovere azioni didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap e di disagio
- ◇ Prevenire il fenomeno delle ripetenze e della dispersione scolastica
- ◇ Coinvolgere attivamente i genitori nell'azione di supporto ai figli nel loro percorso di crescita
- ◇ Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nel rispetto delle diversità e nella valorizzazione di ogni persona, lingua e cultura
- ◇ Promozione di una cultura del dialogo e della reciprocità mediante percorsi educativi che coinvolgono tutti gli alunni italiani e non
- ◇ Supportare le famiglie con entrambi i genitori impegnati in lavori a tempo pieno nella scuola primaria di Sedegliano.

Obiettivi specifici

- ◇ Promuovere attività didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap
- ◇ Migliorare la dotazione di sussidi didattici destinati ad alunni in situazione di handicap
- ◇ Incrementare la dotazione libraria relativa ai problemi dell'handicap e all'integrazione
- ◇ Promuovere la collegialità delle decisioni relativi alla predisposizione e all'attuazione dei p.e.i.
- ◇ Rendere efficaci i rapporti con gli altri organismi che operano sul territorio
- ◇ Svolgere attività di recupero per alunni in difficoltà
- ◇ Individuare strategie a attività per dare risposte a situazioni di disagio da parte degli alunni
- ◇ Sviluppare comportamenti positivi come l'autodisciplina, la capacità di giudizio, il senso di responsabilità, la capacità di cooperare e comunicare con gli altri
- ◇ Padroneggiare la vita emotiva personale
- ◇ Sviluppare le abilità necessarie a trovare la soluzione dei problemi e a prendere decisioni positive
- ◇ Incoraggiare il rispetto verso se stessi e gli altri
- ◇ Coinvolgere la famiglia nell'azione di supporto ai ragazzi nel loro percorso di crescita
- ◇ Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- ◇ Facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico - sociale
- ◇ Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- ◇ Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- ◇ Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni alunno
- ◇ Attivare percorsi di apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua
- ◇ Attivare percorsi pluridisciplinari di educazione interculturale
- ◇ Arricchire la dotazione delle biblioteche scolastiche nella dimensione multilingue e multiculturale
- ◇ Attuare il progetto "Mi fermo a scuola" nei pomeriggi del martedì e del giovedì nella scuola primaria di Sedegliano per i genitori che lo richiedono.

P7 –ADEGUAMENTO ALLE NORME DLGS 626/94**Finalità**

- ◇ Promuovere azioni tecniche – amministrative – formative e didattiche per migliorare la sicurezza del servizio scolastico

Obiettivi specifici

- ◇ Mantenere aggiornato il piano di valutazione dei rischi e farlo conoscere al personale
- ◇ Mantenere aggiornati i piani di evacuazione degli edifici scolastici e farli conoscere al personale e agli alunni
- ◇ Far compiere agli alunni le prove di evacuazione
- ◇ Promuovere iniziative di aggiornamento e formazione per il personale
- ◇ Garantire la presenza di un RSPP esterno qualificato
- ◇ Garantire la presenza del medico competente
- ◇ Applicare la normativa sulla privacy

P 8 – MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA**Obiettivi specifici**

- ◇ Avviare una modalità di gestione dell'Istituto ispirato alla decisionalità diffusa
- ◇ Garantire il coordinamento tra la Direzione e le varie sedi dell'Istituto
- ◇ Garantire il funzionamento dell'Istituto attraverso la nomina di responsabili e referenti delle varie attività
- ◇ Garantire la realizzazione dei progetti del POF mediante la retribuzione delle ore eccedenti effettuate dal personale docente per attività funzionali all'insegnamento e per attività di insegnamento
- ◇ Utilizzare il personale amministrativo in servizio in modo funzionale alle esigenze dell'organizzazione complessiva dell'Istituzione scolastica

P 9 – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**Finalità**

- ◇ Promuovere attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA

Obiettivi specifici

- ◇ Sviluppare iniziative di formazione rivolte ai docenti su tematiche trasversali o specifiche per segmento scolastico individuate dopo la ricognizione delle esigenze formative;
- ◇ Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per il personale ATA, in particolare sull'utilizzo delle tecnologie multimediali
- ◇ Liquidare i compensi per indennità di missione al personale impegnato in corsi esterni organizzati dall'Amministrazione

P 10 – CONOSCENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**Finalità**

- ◇ Promuovere azioni didattiche per una migliore conoscenza del territorio dal punto di vista paesaggistico, dei beni culturali e delle realtà produttive.

Obiettivi specifici

- ◇ Favorire la partecipazione degli alunni delle scuole dell'istituto a visite guidate in ambito regionale e a viaggi di istruzione in territorio italiano

P 11 – COMODATO LIBRI DI TESTO**Finalità**

- ◇ Sostenere le famiglie nella frequenza scolastica dei figli
- ◇ Promuovere l'autonomia didattica – organizzativa della scuola
- ◇ Formare gli alunni alla cittadinanza attraverso un'esperienza concreta di responsabilizzazione degli alunni nell'uso di un bene comune.

Obiettivi specifici

- ◇ Garantire il servizio di prestito gratuito dei libri di testo a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° grado avviato nell'anno scolastico 2004/05;
- ◇ Creare, nelle due sedi scolastiche interessate, uno staff che si occupi della gestione del servizio
- ◇ Rendere disponibili, nelle due sedi scolastiche interessate, gli spazi dotati dei necessari arredi per garantire il servizio

PROGETTI

Le iniziative didattiche che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa sono ideate e pianificate attraverso un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti.

I progetti possono prevedere la partecipazione di esperti esterni o l'impegno di alcuni insegnanti oltre il normale orario di servizio; possono avere carattere sperimentale; possono variare di anno in anno e spesso richiedono un finanziamento. La copertura economica finora è stata assicurata dai fondi ministeriali previsti per promuovere l'autonomia delle istituzioni scolastiche, o dal contributo degli Enti Locali.

3.10 Organizzazione delle attività

Il processo di innovazione legato all'Autonomia permette il superamento della rigidità tradizionale della Scuola, introducendo il concetto di flessibilità: è possibile quindi, ogni anno, rivedere spazi, tempi e modalità dell'insegnamento - apprendimento in rapporto ai bisogni che insorgono.

Nelle diverse scuole dell'Istituto Comprensivo tuttavia già da anni si stanno realizzando attività improntate alla flessibilità nelle ore di compresenza, di contitolarità, di progetto. Si tratta ora di dare un carattere di continuità verticale a quanto già si sta facendo.

3.10.1 Quadro delle attività

- ◇ Ore di lezione obbligatorie con insegnamento frontale
- ◇ Ore curricolari
- ◇ Ore di compresenza per il recupero e l'approfondimento (anche per gruppi)
- ◇ Ore di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (anche per classi aperte)
- ◇ Ore di attività extracurricolari diversificate per permettere a ciascuno l'espressione di interessi e attitudini (anche per classi aperte)
- ◇ Momenti di socializzazione, di rafforzamento dei rapporti interpersonali e di sviluppo delle abilità sociali
- ◇ Visite d'istruzione in orario scolastico con valore motivante ai fini dell'apprendimento
- ◇ Occasioni per attività non strettamente curricolari riguardanti forme espressive diversificate
- ◇ Iniziative saltuarie realizzate su stimoli esterni non programmati

3.10.2 Vincoli legislativi

- ◇ I giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale(200)
- ◇ La distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali
- ◇ Gli obblighi complessivi annuali di servizio dei docenti previsti dal contratto
- ◇ Intervento di esperti
- ◇ Attività di orientamento
- ◇ Avvio dell'educazione a una corretta alimentazione e promozione di un'adeguata igiene personale

3.10.3 Modalità

- ◇ Flessibilità oraria
- ◇ Pluralità di proposte
- ◇ Efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- ◇ Flessibilità nell'articolazione dei gruppi di lavoro (misti in modo funzionale al progetto)
- ◇ Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, materiali, temporali
- ◇ Introduzione delle tecnologie innovative
- ◇ Coordinamento con il contesto territoriale

4. DECISIONI ORGANIZZATIVE: CRITERI DI FUNZIONAMENTO

4.1 Utilizzazione delle risorse

L'Istituto garantisce che:

- ◇ l'utilizzazione delle risorse (umane, economiche, di spazi, di attrezzature) è finalizzata a soddisfare i bisogni dell'utenza;
- ◇ l'utilizzazione di tutte le risorse presenti nell'Istituto avviene in un'ottica di razionalizzazione per evitare sprechi e sovrapposizioni, per attivare scambi (lavoro in rete);
- ◇ l'eventuale contributo finanziario richiesto alle famiglie in occasione di visite d'istruzione, attività sportive o altro non costituirà motivo di esclusione dall'iniziativa programmata;
- ◇ i locali scolastici sono dotati degli arredi adeguati, gli stessi sono usati secondo principi di sicurezza e rispetto ambientale;
- ◇ si è provveduto all'eliminazione di barriere architettoniche ed è possibile l'installazione di eventuali apparecchiature richieste dalla presenza di portatori di handicap;
- ◇ è data priorità nell'utilizzo degli spazi alle iniziative promosse dall'Istituto.

4.2 Formazione delle sezioni e delle classi

Per la costituzione delle sezioni di Scuola dell'infanzia si tiene conto dell'esigenza di formare gruppi omogenei per anno di nascita o annate contigue e per numero. Il criterio suindicato può essere adattato nelle fasi iniziali dell'anno scolastico dal Collegio dei docenti.

Le classi prime delle Scuole Primarie e Secondaria di Primo grado vengono costituite prima dell'inizio delle lezioni da una commissione costituita da almeno tre Insegnanti a ciò delegati dal Dirigente scolastico utilizzando le informazioni ricevute dai Docenti del ciclo precedente e cercando di:

- ◇ formare gruppi equilibrati dal punto di vista numerico, distribuendo equamente maschi e femmine;
- ◇ creare gruppi omogenei con un'equa distribuzione di alunni dei diversi livelli;
- ◇ inserire nello stesso gruppo - classe almeno due alunni provenienti dallo stesso paese o, dove non sia possibile, dalla stessa scuola;
- ◇ inserire nella sezione di provenienza gli alunni ripetenti, salvo diversa indicazione (motivata).

Tali criteri sono applicati anche in caso di formazione di nuove classi o sezioni (sdoppiamento); Dove è previsto l'insegnamento di due diverse lingue straniere, l'assegnazione alle classi, dopo aver rispettato i criteri già illustrati, avviene per sorteggio.

4.3 Assegnazione docenti alle sedi, alle classi, alle sezioni ed alle aree disciplinari

Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività

Il Dirigente scolastico assegna i docenti ai plessi e alle attività tenendo conto dei seguenti criteri:

- ◇ garantire, considerata la progettazione didattico – educativa, la continuità didattica;
- ◇ considerare, nell'assegnazione dei docenti, le esigenze delle sedi: numero degli alunni, tempo scuola, situazioni di disagio, progetti didattici;
- ◇ procedere tenendo conto delle seguenti esigenze in ordine di priorità: confermare l'assegnazione alla sede, fatta salva la possibilità, da parte dei docenti, di chiedere una sede diversa all'interno dell'Istituto; valorizzare le competenze professionali; tenere conto delle opzioni. A parità dei criteri di continuità, competenza e preferenza, si ricorre alla graduatoria formulata in base alle tabelle di valutazione dei titoli riguardanti la mobilità;
- ◇ qualora, dopo la definizione del numero degli insegnanti assegnati alle sedi dell'Istituto, vi siano casi di esubero di docenti in una sede, il Dirigente Scolastico gradua i docenti

precedentemente assegnati alla sede stessa utilizzando il punteggio della graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari.

Criteri per l'assegnazione degli Insegnanti alle classi/sezioni

Il Dirigente Scolastico assegna gli insegnanti alle classi e alle sezioni dell'Istituto tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

- ◇ continuità didattica;
- ◇ precedenza nella scelta da parte degli insegnanti con maggiore punteggio nella graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari;
- ◇ competenze riconosciute o documentate nelle singole discipline;

4.4 Stesura dell'orario delle lezioni

Nel mese di settembre in ogni sede i docenti, coordinati da un insegnante incaricato, definiscono la distribuzione delle attività e del proprio orario di servizio su base settimanale o quindicinale all'interno dell'orario di funzionamento di ogni scuola.

È opportuno che:

- ◇ l'orario di servizio dei docenti sia distribuito in modo razionale per il funzionamento della scuola;
- ◇ le discipline siano distribuite in modo armonico nell'arco della giornata e della settimana per offrire agli alunni un carico di lavoro equilibrato;
- ◇ almeno una volta alla settimana alle materie che prevedono una verifica scritta sono assegnate le prime due ore;
- ◇ l'orario dei docenti che operano su più sedi sia definito con priorità e ci sia un accordo preventivo sui turni di utilizzo delle strutture comuni;
- ◇ siano adottate soluzioni idonee ad evitare ai ragazzi un carico eccessivo di libri e materiali;
- ◇ nella scuola Secondaria di Primo grado gli insegnanti che devono completare l'orario di cattedra, siano utilizzati nel servizio di interscuola o in supplenze indicate nel piano orario in base alle esigenze della scuola.

4.5 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti (scuole secondarie di primo grado)

Per la sostituzione dei docenti assenti, nelle scuole Secondarie di Primo grado si utilizzano i seguenti criteri, indicati in ordine di priorità:

- ◇ docente che deve recuperare le ore di permesso breve
- ◇ insegnante che completa l'orario;
- ◇ insegnante di sostegno, in assenza dell'alunno seguito;
- ◇ insegnante di sostegno, nella sua classe e in orario di servizio;
- ◇ insegnante in ora libera disponibile a pagamento, su richiesta specifica;
- ◇ sdoppiamento della compresenza, per l'utilizzo di uno degli insegnanti;
- ◇ divisione degli alunni della classe scoperta

4.6 Gite e visite d'istruzione

Le visite d'istruzione rappresentano un'opportunità in più per il conseguimento di alcuni obiettivi formativi (socializzazione, attuazione di comportamenti adeguati in situazioni diverse) e didattici.

Le iniziative proposte:

- ◇ trovano giustificazione nella programmazione;
- ◇ sono preparate in modo da realizzare un'esperienza formativa;
- ◇ richiedono la presenza degli insegnanti che hanno proposto l'iniziativa;
- ◇ prevedono il contenimento delle spese richieste alle famiglie per evitare di creare disagio e/o situazioni discriminatorie.

Per qualsiasi tipo di uscita (anche a piedi e in paese) è obbligatoria l'autorizzazione generale scritta dai genitori rilasciata all'inizio dell'anno scolastico; la mancanza di tale documento comporterà l'esclusione dell'alunno dalle attività. È necessario inoltre, che gli alunni portino con sé il tesserino di riconoscimento rilasciato dalla scuola.

4.7 La formazione

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire loro strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche. Ha come obiettivo l'arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, lo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), il miglioramento dei metodi e dell'organizzazione dell'insegnare, l'integrazione delle tecnologie nella didattica e la valutazione degli esiti formativi.

Numerosi sono i corsi di formazione promossi in provincia da scuole, Università, ex IRRE ed enti e associazioni, con riconoscimento dell'Amministrazione: di essi viene data ampia informazione; è possibile inoltre partecipare a corsi organizzati dalla rete di scuole della quale il nostro Istituto fa parte.

È riconosciuta la partecipazione a tutte queste iniziative di aggiornamento.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto si propone di organizzare le seguenti iniziative di formazione e aggiornamento:

- ◇ Corso sui disturbi dell'attenzione e sul bullismo;
- ◇ Nuove indicazioni nazionali.

Si prevede inoltre una buona partecipazione alle iniziative organizzate dalla rete con capofila l'I.C. di Majano, di cui l'Istituto fa parte:

- ◇ Il disagio mentale dei docenti;
- ◇ Nuove indicazioni nazionali;
- ◇ Educazione interculturale.

Nella pianificazione delle attività di aggiornamento si cercherà di valorizzare le risorse interne dell'Istituto e di estendere la diffusione di "buone pratiche didattiche" esistenti in ambito regionale.

4.8 Valutazione complessiva del servizio scolastico

Riteniamo che gli indicatori di un buon modo di fare scuola siano:

- ◇ la condivisione e la chiarezza degli obiettivi dell'azione didattica
- ◇ la collaborazione tra gli insegnanti
- ◇ il raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria
- ◇ il considerare la valutazione come un'operazione formativa finalizzata all'adeguamento costante dell'azione didattica alle esigenze formative degli alunni
- ◇ la disponibilità degli insegnanti a sperimentare, innovare, aggiornarsi sul piano professionale
- ◇ il rapporto costante con i genitori ed il loro coinvolgimento attivo nel processo educativo.

Sulla base di questi indicatori saranno utilizzati strumenti di verifica e di valutazione dei progetti previsti dal presente piano dell'offerta formativa.

Per la fine dell'anno scolastico saranno inoltre strutturati appositi questionari rivolti agli alunni e ai genitori per misurare il grado di conoscenza e gradimento dell'organizzazione didattica e del servizio in generale dell'organizzazione didattica.

5. PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

5.1 Rapporti Scuola-Famiglia

La famiglia, principale punto di riferimento affettivo ed educativo per i bambini e i ragazzi, partecipa al percorso educativo progettato dalla scuola, condividendo con essa responsabilità ed impegno, nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

Da alcuni anni l'Istituto promuove degli incontri di formazione rivolti ai genitori. Tali iniziative sono condotte da esperti in tematiche riguardanti lo sviluppo affettivo, emotivo e sociale dei bambini in età scolare, con particolare attenzione per le relative problematiche educative.

Lo scopo è il coinvolgimento della famiglia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- > conoscere i bisogni affettivi ed educativi dei bambini in riferimento alla loro età;
- > aiutare i bambini a conoscere sé stessi e a manifestare correttamente i propri bisogni;
- > far loro maturare una positiva idea di sé e degli atteggiamenti di fiducia nei confronti delle proprie capacità;
- > far sì che essi raggiungano un adeguato livello di autonomia personale, in relazione all'età;
- > promuovere in loro atteggiamenti di accoglienza nei confronti dell'altro, finalizzati alla conoscenza reciproca e all'interazione positiva;
- > far comprendere ai bambini l'importanza del rispetto reciproco e dell'osservanza delle regole nella vita quotidiana;
- > renderli capaci di adempiere a dei doveri con senso di responsabilità e di cooperare con gli altri per il raggiungimento di uno scopo;

I rapporti degli insegnanti con le famiglie vengono promossi nelle seguenti occasioni:

- > assemblea di classe da tenersi entro il mese di ottobre in occasione dell'elezione dei Consigli di classe, interclasse/sezione;
- > ricevimento settimanale da parte dei docenti di scuola secondaria di primo grado (di norma da novembre a maggio con esclusione delle settimane in cui è previsto il colloquio generale e con interruzione di almeno una settimana prima degli scrutini quadrimestrali);
- > colloqui generali con le famiglie, al termine del 1° e del 3° bimestre di lezione, per delineare l'andamento complessivo del percorso educativo e di apprendimento;
- > colloqui individuali in caso di necessità particolari, rilevate dagli stessi insegnanti o dai genitori, prefissati su appuntamento nei periodi intermedi rispetto alle scadenze suindicate (insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria).
- > incontri individuali per informare le famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali, con consegna del documento di valutazione.

5.2 Consiglio di Istituto triennio 2005/2008

GENITORI	DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"> · Graffi Tiziano · Mattara Maria · Mattiussi Gianni · Minisini Sandra · Pettoello Franco · Pontisso Loris · Rota Ivan · Zanussi Roberto 	<ul style="list-style-type: none"> · Cogliandro Natale · Molaro Sandra · Pandin Gabriella · Piccoli Flaminia · Rinaldi Flavia · Quagliaro Lorenza · Salvadego Paola · Venuti Maria Luigia
PERSONALE ATA	DIRIGENTE SCOLASTICO
<ul style="list-style-type: none"> · Carrara Paola 	<ul style="list-style-type: none"> · Driol Maurizio

6. ALLEGATI**6.1 Piano annuale delle attività****6.1.1 Assegnazione dei docenti alle sedi, alle classi/sezioni, alle discipline/attività***Scuola dell'infanzia*

INSEGNANTE	DISCIPLINE E SEZIONI ASSEGNATE	LABORATORI
MALISANI SANDRA	Sezione A - Insegnante di sezione	Teatrale / Linguistico / Socio - affettivo / Manipolativo
SCIALINO MARIAGRAZIA	Sezione A - Insegnante di sezione	
BENEDETTI NORINA	Sezione B - Insegnante di sezione	
TURCO ANDREINA	Sezione B - Insegnante di sezione	
PITTILINI SABRINA	Sezione C - Insegnante di sezione	
QUAGLIARO LORENZA	Sezione C - Insegnante di sezione	
VARUTTI ALESSIA	Sezione A, B, C - Insegnante di religione	/

Scuola Primaria di Coseano

<i>insegnanti</i>	<i>discipline assegnate</i>	<i>classi</i>
BENEDETTI LORENA	matematica, scienze, geografia, tecnologia, arte ed immagine, scienze motorie e sportive	3
	laboratori: I. scientifico, I. immagine	
BLASONE MARINA	Italiano, friulano, storia, arte ed immagine	2
	laboratorio: Viva le storie vive	4
BUTTAZZONI EMANUELA	Matematica, scienze, geografia, tecnologia, musica, scienze motorie e sportive	2
	Scienze e geografia	4
	laboratori: I. scientifico, I. Attività manuali	2
D'ANDREA ANNAMARIA	Matematica, tecnologia, musica, scienze motorie e sportive	1
	laboratori: Giochi per la mente	4
DEL PICCOLO MARA	italiano, friulano, storia, musica	3
	italiano, friulano, storia	5a
DI NARDA FLAVIA	Italiano, friulano, storia, scienze	5b
	storia, geografia, scienze	1
	laboratori: I. scientifico	1-5b
GIUSTI CRISTINA	Italiano, friulano, arte ed immagine	1
	geografia, arte ed immagine, tecnologia	5a
	laboratori: I. immagine	5b
PANDIN GABRIELLA	Inglese	1-5a/b
VALEO ANTONIA	Religione cattolica	tutte
VENIER LORETA	matematica, scienze, musica, scienze motorie	tutte
	matematica, musica, scienze motorie	5a
	laboratorio: I. scientifico	5b
CERRATO ANNARITA	sostegno	5b
PURPURA MARIA ROMANA	sostegno + supporto alle classi	2-5B
		3-5A

Scuola Primaria di Flaibano

<i>insegnante</i>	<i>discipline assegnate</i>	<i>classe/i</i>
BELTRAME SILVANA	Mat, Sc, Geo, Att. Mot.	prima
	laboratorio Costruiamo con le mani	
VENUTI LUISA	It, St, Arte ed Im, Mu, Inf	prima
	laboratorio L'isola del delfino	

SANTAROSSA GRAZIELLA	It, St, Arte ed Im, Inf	seconda
	laboratorio Costruiamo i giochi/ Teatrando	
MOLARO SANDRA	Mat, Sc, Att. Mot, Geo	seconda
	laboratorio Giochi e giocattoli/ Logicamente giochiamo	
MORATI GIULIANA	Musica	seconda
BORDONI SONIA	It, Arte ed Im, Mu, St	terza
	laboratorio Creativando/Emozioni 3°/4°	
AMATO CRISTINA	Mat, Inf, Geo, Att, Mot, Sc	terza
	laboratorio Creativando/.Emozioni 3°/4°	
MORATI GIULIANA	It, Mat, Mu, Arte ed Im	quarta
SCATIGNA CATERINA	St, Geo, Sc	quarta
	laboratorio	
SUPPLENTE	Att. di studio, Att. Mot	quarta
	laboratorio	
SANTAROSSA GRAZIELLA	Informatica	quarta
	laboratorio	
LODOLO MILENA	It, St, Arte ed Im, Mu, Att. Mot	quinta
	laboratorio Scacchi	
SCHIRO ROBERTA	Mat, Sc, Geo, Inf	quinta
	laboratorio Giornalino	
COSER COSETTA	Sostegno cl.3° e 5°, lab con 3° e 4°	
SANJAKDAR LEILA	L2 in 1°, 3°, 4°, 5°	
PANDIN GABRIELLA	L2 in 2°	
VALEO ANTONIA	RC in tutte le classi	

Scuola Primaria di Sedegliano

<i>insegnante</i>	<i>discipline assegnate</i>	<i>classe/i</i>
BEINAT SANDRA	matematica, tecnologia, scienze	3
	italiano, immagine	4B
	laboratorio	3
CANCIANI LETIZIA	lingua inglese	TUTTE
COSER COSETTA	sostegno	4A
CUCCHIARO MONICA	religione cattolica	2A/B, 3, 4 A/B, 5
	laboratorio	4 A/B
D'AGOSTINO GIULIANA	italiano, immagine, storia, geografia, scienze, musica, alternativa alla religione cattolica	1
	laboratorio	1
LILLI MONICA	italiano, immagine, scienze, musica, alternativa alla religione cattolica mi fermo a scuola	5
MANIAS DANIELA	italiano, immagine, storia, geografia, motoria(1h), musica, alternativa alla religione cattolica	3
	mi fermo a scuola	
MATTIUSSI CESARE	storia, geografia, motoria	4 A/B
	storia, geografia, motoria	5
	motoria	3
PAGNACCO CRISTINA	matematica, tecnologia, scienze, musica	4 A/B
RINALDI FLAVIA	italiano, immagine	2A
	italiano, immagine, musica	2B
	laboratorio	2 A/B
SCATIGNA CATERINA	storia, geografia, motoria	2 A/B
SPIZZAMIGLIO MISTICA	matematica, tecnologia, scienze, musica	2A
	matematica, tecnologia, scienze	2b
	laboratorio	2 A/B

TIRELLI VANIA	matematica, tecnologia, motoria	1
VISENTINI ALESSANDRA	italiano, immagine	4A
	matematica, tecnologia	5
ZORATTI BARBARA	religione cattolica	1

Scuola secondaria di primo grado di Coseano

INSEGNANTI	DISCIPLINE ASSEGNATE	CLASSI	ORE BASE	COMPR LAB	ORE COMPLETAMENTO ORARIO
Colombo Salvatore	Lettere	1 ^a A	10	5	3
Battilana Lucia	Lettere	1 ^a B	10	5	3
Conz Aidi	Lettere	2 ^a A	10	5	3
Di Lena Paula	Lettere	2 ^a B	10	5	3
Ridolfi Paola	Lettere	3 ^a A	10	5	3
Brunello Caterina	Matematica, Scienze	1 ^a A, 1 ^a B	12	4	2
Berto Luciana	Matematica, Scienze	2 ^a A, 3 ^a A	12	4	2
Baron Maria Teresa	Matematica Scienze	2 ^a B	6	2	1
Piccoli Flaminia	Inglese	tutte	15		3
Paron Barbara	tedesco	tutte	10		
Benetti Chiara	Musica	tutte	10	3	1 4 San Daniele
Buffarini Mariarosa	Arte ed immagine	tutte	10	3	1 4 Via Petrarca
Cogliandro Natale	Tecnologia	tutte	10	5	3 Pagnacco
Oco Vincenza	Scienze motorie e sportive	tutte	10	4	1 3 Fagagna
Matiz Catia	i.r.c.	2 ^a B, 3 ^a A	2		7 ore Udine
Paviotti Adriano	i.r.c.	1 ^a A, 1 ^a B, 2 ^a A	3		
Stivella Vittorina	Sostegno	1 ^a B, 3 ^a A	18		
Stefanon Valentina	Sostegno	1 ^a B, 2 ^a B	18		
Benedetti Cristina	Sostegno	1 ^a A	13		

Scuola secondaria di 1° grado di Sedegliano

INSEGNANTI	DISCIPLINE ASSEGNATE	CLASSI	ORE BASE	COMPR LAB	ORE COMPLETAM. ORARIO
Vit Claudio	Lettere	1 ^a A	10	5	3
Vonzin Monica	Lettere	1 ^a B	10	5	3
Rivellini Anna	Lettere	2 ^a A	10	5	3
Fabbro Luca	Lettere	2 ^a B	10	5	3
Romani Luisa	Lettere	3 ^a A	10	5	3
Tessitori Luigi	Lettere	3 ^a B	10	5	3
Cristin Cristina	Matematica Scienze	3 ^a A, 3 ^a B	12	4	2
Salvadego Paola	Matematica scienze	1 ^a B, 2 ^a B	12	4	2
Venturini Elena	Matematica scienze	1 ^a A, 2 ^a A	12	4	2
Bertolini Lilia	Inglese	tutte	18		
Paron Barbara	Tedesco	tutte	12		
Tuniz Ilaria	Musica	tutte	12	4	2
Cescutti Maristella	Arte ed immagine	tutte	12	4	2
Giust Paolo	Tecnologia	tutte	12	6	
Rossi Federica	Scienze motorie e sport	tutte	12	4	2
Matiz Catia	I.R.C.	tutte	6		
Pagnutti Ezio	Sostegno	2 ^a A, 2 ^a B	18		

6.1.2 Impegni**Consigli di Interclasse/sezione (per scuola dell'infanzia e primaria)***Novembre*

- Presentazione dell'offerta formativa (progetti, esperti, visite guidate...)
- Obiettivi generali dell'attività didattica nelle singole classi
- Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica

Gennaio

- Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica
- Attività didattica bimestre successivo
- Proposta tempo scuola futura classe prima

Marzo

- Verifica dell'andamento complessivo dell'attività didattica
- Attività didattica bimestre successivo

Maggio

- Proposta adozione libri di testo
- Verifica finale dell'attività didattica

Scrutini: lunedì 9 giugno 2008**Assemblee con i genitori**

Settembre: Assemblea per le classi prime

Ottobre (data definita da Consiglio di Istituto): Assemblea d'inizio anno per presentazione dell'offerta formativa

Inizio o metà anno scolastico: Presentazione programmazione annuale e/o andamento didattico generale della classe

Colloqui con i genitori

DATA	DURATA	TIPO DI INCONTRO
fine novembre	2 ore	colloquio bimestrale
entro il 10 febbraio	2 ore (rientranti nelle 40 ore di attività collegiali)	Risultati primo quadrimestre
entro il 10 aprile	2 ore	colloquio bimestrale
giugno	2 ore (rientranti nelle 40 ore di attività collegiali)	Risultati secondo quadrimestre

Consigli di classe, scrutini, ricevimenti generali (Scuole Secondarie di 1° grado)*Scuole secondarie di primo grado*

MESE	GIORNO	SEDE	ORARIO	ORDINE CLASSI
OTTOBRE	22	Sedegliano	14.00	cons. classe sez. b
	24	Sedegliano	14.00	cons. classe sez. a
	23	Coseano	14.00	cons. classe 1a- 1b-3a-2a-2b
NOVEMBRE	27	Coseano	14.00	cons. classe (con gen.)2b-2a-3a-1b-1a
	28	Sedegliano	14.00	cons. classe sez. a
	30	Sedegliano	14.00	cons. classe sez. b
DICEMBRE	14	Coseano	16.30	ricevimento generale
	13	Sedegliano	17.00	con rapporto informativo
GENNAIO	25	Sedegliano	14.00	cons. classe (con genitori) sez. a
	28	Sedegliano	14.00	cons. classe sez. b
	29	Coseano	14.00	cons. cl. 1a-1b-3a-2a-2b
FEBBRAIO	1	Sedegliano	14.00	scrutini sez. a
	4	Sedegliano	14.00	scrutini sez. b
	5	Coseano	14.00	scrutini 1a-1b-2a-3a-2b

FEBBRAIO	14 15	Sedeigliano Coseano	17.00 17.00	consegna schede
MARZO	18 14 17	Coseano Sedeigliano Sedeigliano	14.00 14.00 14.00	cons. cl. (con gen.) 2b-2a-3a-1b-1° cons. classe sez. b cons. classe sez. a
APRILE	11 10	Coseano Sedeigliano	16.30 17.00	ricevimento generale con rapporto informativo
MAGGIO	26 28 27	Sedeigliano Sedeigliano Coseano	14.00 14.00 14.00	cons. classe sez. b cons. classe sez. a cons. classe 1a-1b-3a-2a-2b
GIUGNO	9 10 10	Coseano Sedeigliano Sedeigliano	08.00 09.00 14.00	scrutini 2b-3a-2a-1b-1a scrutini sez. a scrutini sez. b
GIUGNO	11 13	Coseano Sedeigliano		consegna schede classi 3 consegna schede classi 1 - 2

O.D.G. Consigli classe*Ottobre*

1. Discussione **bozza della programmazione** del Consiglio di classe contenente:
 - > analisi della situazione di partenza (la classe: composizione, aspetti comportamentali e relazionali, attenzione e partecipazione, autonomia operativa; esiti delle prove di ingresso)
 - > obiettivi educativi-didattici (area non cognitiva, area cognitiva)
 - > strategie di intervento
 - > criteri per la scelta dei contenuti e dei metodi
 - > uso di materiali e sussidi didattici
 - > organizzazione delle attività facoltative/ opzionali e di recupero e potenziamento;
 - > attività trasversali alle discipline (informatica ed educazione alla convivenza civile: educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività) e progetti cui la classe partecipa comprese le visite guidate
 - > organizzazione delle attività di sostegno agli alunni con certificazione;
 - > attività di orientamento;
 - > modalità di osservazione dei processi di apprendimento e valutazione

Novembre

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Approvazione documento programmatico del Consiglio di classe;
3. Andamento educativo - didattico della classe;
4. Rapporto informativo da consegnare al ricevimento generale Genitori e consiglio orientativo (classe 3^a);
5. Varie ed eventuali.

Gennaio

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Andamento generale della classe (situazione, programmi svolti, progetti, attività di recupero, consolidamento e potenziamento, eventuali visite guidate non ancora deliberate);
3. Prescrutini (griglia per la formulazione del giudizio globale del 1° quadrimestre);
4. Contratti formativi (con obiettivi minimi);

CON I GENITORI: il punto 2

Febbraio

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Ratifica dei giudizi sintetici per disciplina;
3. Elaborazione, ratifica dei giudizi globali;
4. Varie ed eventuali.

Marzo

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Andamento generale della classe (situazione, programmi svolti, progetti, attività di recupero, consolidamento e potenziamento, eventuali visite guidate non ancora deliberate);
3. Prescrutini (esame della griglia con i giudizi sintetici ed elaborazione della bozza per la

formulazione del giudizio globale relativo al 1° quadrimestre);

4. Eventuali contratti formativi (con obiettivi minimi);
5. Varie ed eventuali.

Maggio

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Adozione libri di testo; Valutazione, in consuntivo, dell'andamento didattico e disciplinare della classe in funzione della relazione finale;
3. Esame degli alunni e in particolare di quelli in difficoltà (anche in vista delle operazioni di scrutinio);
4. Varie ed eventuali.

CON I GENITORI delle classi terze: punto 2

Giugno

1. Ratifica dei giudizi sintetici per disciplina;
2. Proposta, ratifica e trascrizione dei giudizi globali;
3. Approvazione della relazione finale della classe.

Inizio esami: 12 giugno 2008

Orario di ricevimento degli insegnanti

Scuola secondaria di primo grado di Sedegliano

INSEGNANTI	DISCIPLINE	CLASSI	GIORNO	DALLE	ALLE
VIT CLAUDIO	Italiano Storia Geografia	1^A	SABATO	9.55	10.55
VONZIN MONICA	Italiano Storia Geografia	1^B	MERCOLEDI	11.10	12.05
RIVELLINI ANNA	Italiano Storia Geografia	2^A	MARTEDI	9.55	10.55
FABBRO LUCA	Italiano Storia Geografia	2^B	LUNEDI	9.55	10.55
ROMANI LUISA	Italiano Storia Geografia	3^A	MARTEDI	12.05	13.05
TESSITORI LUIGI	Italiano Storia Geografia	3^B	MARTEDI	15.00	15.50
VENTURINI ELENA	Matematica Scienze	1^A, 2^A	VENERDI	11.10	12.05
SALVADEGO PAOLA	Matematica Scienze	1^B, 2^B	VENERDI	11.10	12.05
CRISTIN CRISTINA	Matematica Scienze	3^A, 3^B	SABATO	9.55	10.55
BERTOLINI LILIA	Inglese	Tutte	SABATO	8.55	9.55
PARON BARBARA	Tedesco	Tutte	GIOVEDI	11.10	12.05
TUNIZ ILARIA	Musica	Tutte	MARTEDI	11.10	12.05
CESCUTTI MARISTELLA	Arte e immagine	Tutte	MERCOLEDI	9.55	10.55
GIUST PAOLO	Tecnologia	Tutte	MARTEDI	9.55	10.55
ROSSI FEDERICA	Scienze motorie sportive	Tutte	LUNEDI	9.55	10.55
MATIZ CATIA	Religione	Tutte	MARTEDI	9.55	10.25
PAGNUTTI EZIO	Sostegno	2^A, 2^B	GIOVEDI	11.10	12.05

Ricevimenti generali

13 dicembre 2007, dalle 17.00 alle 19.00

10 aprile 2008, dalle 17.00 alle 19.00

Il ricevimento settimanale sarà sospeso nei seguenti periodi:

- > dal 10 al 15 dicembre 2007
- > dall'11 al 16 febbraio 2008
- > dal 7 al 12 aprile 2008
- > dopo il 31 maggio 2008

Scuola secondaria di primo grado di Coseano

Ricevimenti generali

Saranno tre nel corso dell'anno nelle seguenti date:

- > 14 dicembre 2007 ore 16.30 – 18.30
- > 15 febbraio 2008 ore 16.30 – 18.30

- > 11 aprile 2008 ore 16.30 – 18.30

Colloqui su appuntamento

I Genitori potranno chiedere un colloquio su appuntamento mediante comunicazione sul libretto personale; gli Insegnanti comunicheranno, sempre tramite libretto personale, la giornata e l'ora dell'appuntamento.

Il ricevimento settimanale sarà sospeso nei seguenti periodi:

- > dal 10 al 15 dicembre 2007
- > dall'11 al 16 febbraio 2008
- > dal 7 al 12 aprile 2008
- > dopo il 31 maggio 2008

40 ore articolo 27 CCNL

Collegio dei Docenti: 14 ore

Programmazione inizio anno scolastico: 20 ore

Informazione alle famiglie sui risultati quadrimestrali: 6 ore

Collegi Docenti

le date potranno subire variazioni

- > 17 ottobre 2007
- > 6 dicembre 2007
- > 5 marzo 2008
- > 29 maggio 2008
- > 26 giugno 2008

6.2 Piano delle visite e viaggi d'istruzione

Le uscite delle classi per visitare luoghi, monumenti o musei, presenti nell'ambito della provincia o della regione, sono programmate come integrazione del restante lavoro scolastico.

Sono precedute o seguite da opportune informazioni o riflessioni documentate con la produzione di fotografie, relazioni, rilevamenti vari.

Per i ragazzi delle classi prime, sollecitati in questo modo a precisare capacità di percezione, sono ritenute utili soprattutto le uscite nell'ambito della provincia e della regione.

Gli alunni delle classi seconde visiteranno in regione i luoghi dove restano testimoniate da monumenti le epoche storiche medioevali e comunali, oppure località di interesse ambientale, oggetto del loro studio.

Gli alunni delle classi terze visiteranno località, mostre o luoghi di lavoro significativi per valore artistico, economico, tecnico, civile.

Questi ultimi potranno essere accompagnati a visitare anche luoghi esterni alla regione.

I criteri proposti per scegliere gli itinerari sono:

- > preferire itinerari legati a zone con realtà artistico-storico-geografico-economiche che costituiscono ampliamento ad aspetti dei programmi di studio;
- > attenersi ad itinerari che possono svolgersi con un impegno di spesa sopportabile da ciascun alunno;
- > contenere i viaggi ad una durata massima orientativamente di giorni 1 per le classi prime e seconde e di giorni 4 o 5 per le classi terze;
- > gli itinerari e la loro durata verranno scelti anche in base alla disponibilità dei docenti accompagnatori, preferibilmente della stessa classe.

Durante l'anno scolastico verranno effettuate le visite d'istruzione come da prospetto allegato.

6.2.1 Prospetto visite guidate anno scolastico 2007/2008*Scuola dell'infanzia*

MESE	SEZIONI	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	ACCOMPAGNATORE
Mercoledì 12/02/08	tutte	San Vito al Tagliamento (Pn) – Teatro Arrigoni, Piazza del Popolo	scuolabus comunale	tutti
Mercoledì 23/04/08	tutte	Vallalta – Castello	scuolabus comunale	tutti

Scuola primaria Coseano

DATA	CLASSE	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	ACCOMPAGNATORI
marzo/aprile	2	Mulino di Bert (Codroipo)	scuolabus	Buttazzoni + sost. o educatrice
aprile/maggio	2-3	Latteria (da definire)	scuolabus	Buttazzoni, Benedetti, sost o educatrice
gennaio/febbraio	2	Biblioteca moderna San Daniele	scuolabus	Blasone + sostegno o educatrice
marzo/aprile	2	Cjase Cocel	scuolabus	Blasone + sostegno o educatrice
1 febbraio	4	Sammardenchia	scuolabus	Blasone, D'Andrea
marzo/aprile	5 A e B	Aquileia (giornata intera)	scuolabus	Di Narda, Del Piccolo

Scuola primaria Flaibano

MESE	CLASSE	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	ACCOMPAGNATORI
29/10, 05/11	1°	Parco S. Odorico	scuolabus	Beltrame/Venuti
21/11/07	4°/5°	Teatro Udine	scuolabus	Morati/Lodolo
Febbraio 08	5°	Trieste	scuolabus	Lodolo/Schiro
03/02/08	3°	Ampezzo	scuolabus	Amato/Bordoni
11/02/08	2°	Giro dei paesi	scuolabus	Molaro/Santarossa
25/02/08	2°	Cjase Cocel Fagagna	scuolabus	Molaro/Santarossa
17/03/08	3°	Sammardenchia	scuolabus	Amato/Bordoni
?	3°	Villa Manin	scuolabus	Amato/Bordoni
Marzo/Aprile	1°	Teatro Codroipo	scuolabus	Beltrame/Venuti
Marzo/Aprile	4°	Teatro Codroipo	scuolabus	Morati
8 Aprile/08	1°	Udine Museo arte moderna	scuolabus	Beltrame/Venuti
Aprile/08	4°	Da definire con il Cai	scuolabus	Morati/Scatigna
7 Aprile	5°	Aquileia	scuolabus	Lodolo/Schiro
21 Aprile/08	3°	Risorgive di Flambro	scuolabus	Amato/Bordoni
28 Aprile/08	3°	Risorgive di Flambro	scuolabus	Amato/Bordoni
08 Maggio	2°	Da definire con genitori P.A.	pulman ?	Molaro/Santarossa
Maggio/08	4°	Gita lunga da definire	pulman	Morati/Scatigna
19/26 Mag.	1°	Parco zoo Lignano	scuolabus	Beltrame/Venuti

Scuola secondaria Coseano

MESE	CLASSE	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	RESPONS.	ACCOMPAGNATORI
12/12 Intera giornata	1A, 1B	Cividale	Scuolabus	Battilana	Battilana, Colombo, Stivella, Benedetti?
5 marzo (mattina)	1A, 1B	Cassacco (castello)	Scuolabus	Battilana	Battilana, Colombo, Stivella, Benedetti?
Aprile (mattina)	1A, 1B,	Castello di Toppo	Scuolabus	Battilana	Battilana, Colombo Stivella, Benedetti? (con Romanzin)
Metà mag. 3 giorni	1A, 1B (con Sed)	Arta Terme	Pullman o scuolabus		Brunello, Battilana, Colombo, Stivella, (più educatore), Riserva Cogliandro
7/12 Intera giornata	2A, 2B (con Sed.)	Trieste (immaginario scientifico e chiese)	Pullman	Salvadego	Matiz, Berto, Boron, Stefanon
Fine feb. Intera giornata	2A, 2B (con Sed.)	Venezia	treno	Di Lena	Di Lena ,Conz, Piccoli Stefanon?
Entro mar. 3 giorni	3A (con Sedegl)	Milano	Treno	Cogliandro, Tessitori	Cogliandro,Ridolfi,
Febbraio mattina	3A (con Sedegl)	Somplago (centrale idroelettrica)	scuolabus	Cogliandro	Cogliandro, Ridolfi,
Marzo/Aprile	3A con terze Sed	Trieste, Sinagoga e Foiba (solo in caso di contributo regionale)	Pullman a noleggio	Matiz	

Scuola Primaria di Sedegliano

MESE	CLASSE	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	ACCOMPAGNATORI
Febbraio	1^	Codroipo laboratorio Coop	Scuolabus	D'Agostino
Da definire	1^-2^-A-B	Teatro (Pic)	Scuolabus	D'Agostino, Rinaldi, Spizzamiglio
Maggio	1^-2^-A-B	Lago di Cavazzo	Scuolabus	D'Agostino, Rinaldi, Spizzamiglio
Febbraio	2^A	Codroipo laboratorio Coop	Scuolabus	Spizzamiglio
Febbraio	2^B	Codroipo laboratorio Coop	Scuolabus	Spizzamiglio
Marzo	3^	Amaro (Favarinis) fossili	Scuolabus	Manias
Marzo	3^	Codroipo laboratorio Coop	Scuolabus	Beinat
Da definire	3^	Teatro (Pic)	Scuolabus	Manias
Da definire	4^ A-B	Teatro (Pic)	Scuolabus	Beinat, Visentini
Marzo	4^A	Codroipo laboratorio Coop	Scuolabus	Pagnacco, Mattiussi
Marzo	4^B	Codroipo laboratorio Coop	Scuolabus	Pagnacco, Mattiussi
Maggio	4^ A-B	Zuglio Carnico	Pullman	Pagnacco, Mattiussi
Marzo	5^	Codroipo laboratorio Coop	Scuolabus	Lilli
Da definire	5^	Teatro (Pic)	Scuolabus	Visentini, Lilli
Maggio	5^	Trieste	Pullman	Lilli- Mattiussi, Visentini
Da definire	Da definire	Grotte Villanova	Scuolabus	Mattiuss, Lilli
Aprile	5^	Aquileia	Pullman	Mattiussi, Lilli
Ottobre	4^A- 4^B	Giro dei castellieri	Scuolabus	Mattiussi, Pagnacco
Febbraio	4^A-4^B	Museo diocesano Tiepolo con laboratorio (Udine)	Scuolabus	Cucchiario

Secondaria di Sedegliano

MESE	CLASSE	DESTINAZIONE	AUTOMEZZO	ACCOMPAGNATORI
Aprile	1A/1B	Palazzo arcivescovile Udine	Scuolabus	Matiz, Vit
Maggio	1A/1B	Soggiorno stanziale ad Arta Terme	Pullman a noleggio	Salvadego, Venturini, Paron, Vit
29 Novembre	2A/2B	Visita ad una chiesa moderna Udine	Scuolabus	Matiz, Pagnutti
7 Dicembre	2A/2B e seconde Co	Trieste	Pullman a noleggio	Salvadego, Venturini, Matiz
Febbraio	2A/2B	Venezia	Treno	Fabbro, Pivellini, Bertolini
Marzo	2A/2B	Aquileia, Gemona, Cividale, Nimis, Majano	Pullman a noleggio	Matiz, Fabbro
Maggio	2A/2B	Palmanova	Pullman a noleggio	Fabbro, Rivilli
Dicembre Gennaio	3A/3B	Udine, Messaggero Veneto	Scuolabus	Tessitori, Cristin, Romani
13.12.2007	3A/3B	Centrale idroelettrica di Somplago	Scuolabus	Tessitori, Cristin, Romani
Febbraio	3A/3B	Centrale termoelettrica di Monfalcone	Scuolabus	Tessitori, Cristin
Marzo/Aprile	3A/3B e 3A di Coseano	Trieste, Sinagoga e Foiba (solo in caso di contributo regionale)	Pullman a noleggio	Matiz....
Marzo	3A/3B e 3A di Coseano	Milano	Pullman a noleggio	Tessitori, Cogliandro....
Maggio	Gruppo coro	Rassegna corale scuole del Friuli collinare		Tuniz....
Marzo	5 [^] sc. Prim. Sed. 1B, 3B	Orienteering	Scuolabus	Tessitori, Vit, Vonzin, Rossi

6.3 Codice di comportamento

1. Arrivo alle lezioni

INSEGNANTI

- I docenti dovranno essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per curare la sorveglianza degli alunni all'ingresso nelle aule. (art.42 comma 5 CCNL)

ALUNNI

- Gli alunni dovranno attendere, con ordine e tranquillità, il suono della campana d'inizio delle lezioni nei luoghi a tal fine individuati.

GENITORI

- I genitori dovranno far giungere i figli a scuola in orario anche nella scuola materna; se li accompagnano, dovranno evitare di entrare nell'edificio scolastico allo scopo di: dare all'alunno maggior autonomia, evitare disturbo alle attività didattiche, evitare diversità di trattamento
- Alle scuole dell'infanzia, consegneranno il proprio figlio all'insegnante di sezione o a quello che sorveglia il salone

2. Cambio dell'ora

INSEGNANTI

- Gli insegnanti che devono raggiungere un'aula diversa lo faranno con sollecitudine, in modo da permettere all'insegnante che lo ha preceduto, di cambiare a sua volta aula.
- Salvo casi particolari, l'insegnante che ha terminato l'ora aspetterà l'arrivo del collega senza lasciare incustoditi gli alunni.
- Se gli alunni devono spostarsi (palestra, aule speciali, ecc.), l'insegnante organizzerà la fila.

ALUNNI

- Durante il cambio, gli alunni rimarranno in classe, possibilmente seduti e potranno parlare con un tono di voce controllato.
- Per uscire dall'aula, dovranno attendere l'insegnante e chiedere il permesso.
- Se è previsto uno spostamento (palestra, aule speciali, ecc.), si disporranno in fila e giungeranno a destinazione seguendo l'insegnante in modo educato e tranquillo.

3. Intervallo

INSEGNANTI

- Gli insegnanti incaricati della sorveglianza svolgeranno la loro funzione per tutta la durata dell'intervallo.
- Controlleranno gli alunni che saranno raccolti tutti nello stesso luogo, a meno che uno degli insegnanti presenti non decida diversamente.
- Cureranno il rispetto delle regole stabilite per l'utilizzo degli spazi e la scelta dei giochi.
- Alla fine dell'intervallo, controlleranno che gli alunni si predispongano in fila per entrare.

ALUNNI

- Gli alunni trascorreranno l'intervallo nelle zone del cortile o negli spazi della scuola a tale scopo individuati.
- Getteranno i rifiuti negli appositi contenitori.
- Si comporteranno secondo le regole stabilite circa i giochi consentiti.
- Per rientrare in aula o utilizzare i servizi, chiederanno il permesso agli insegnanti che sorvegliano.
- Al suono della campana si dispongono in fila ed attendono l'insegnante per rientrare in aula.

4. Uscita

INSEGNANTI

- Gli insegnanti guideranno gli alunni in file ordinate fino all'uscita.
- Alle elementari, affideranno gli alunni ai familiari o alle persone delegate, lasceranno andare via soli gli alunni autorizzati.

ALUNNI

- Al suono della campana, gli alunni, in fila ordinata, seguiranno l'insegnante fino all'uscita.
- Per attendere lo scuolabus, si fermeranno all'interno del cortile.
- Nell'attesa, rispetteranno le consegne date dagli insegnanti di sorveglianza o dai bidelli (se c'è questo servizio).

GENITORI

- I famigliari che non usufruiscono del servizio scuolabus si presenteranno puntualmente al termine delle lezioni, davanti all'uscita della scuola, per ritirare l'alunno. Se impossibilitati a farlo

personalmente, informeranno per iscritto gli insegnanti, delegando un'altra persona

- I famigliari degli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus informeranno per iscritto gli insegnanti ogni volta intendano utilizzare un altro mezzo per il rientro a casa

5. Mensa

INSEGNANTI

- Al suono della campana, gli insegnanti incaricati accompagneranno gli alunni ai locali predisposti.
- Faranno in modo che gli alunni mantengano un comportamento educato, consono all'ambiente

ALUNNI

- Al suono della campana, gli alunni, seguendo l'insegnante, si recheranno nella mensa ordinatamente secondo il turno stabilito.
- Durante i pasti, si atterranno ad un comportamento educato e consono all'ambiente.
- Per uscire dalla mensa attenderanno che tutti abbiano finito il pasto e che l'insegnante dia il segnale.

GENITORI

- Per le medie: i genitori che non intendono far usufruire della mensa i propri figli, dovranno comunicarlo per iscritto.
- I genitori che desiderano variazioni motivate al menù, devono fare richiesta scritta accompagnata da certificato medico.

6. Interscuola

INSEGNANTI

- Gli insegnanti incaricati non lasceranno il proprio posto di sorveglianza fino all'arrivo dei colleghi in servizio.
- Controlleranno gli alunni che dovranno essere raccolti tutti nello stesso luogo, a meno che un insegnante di sorveglianza non decida diversamente.
- Cureranno il rispetto delle regole stabilite per l'utilizzo degli spazi e le scelte dei giochi.
- Alla fine faranno sì che gli alunni si predispongano in fila per entrare.

ALUNNI

- Gli alunni usufruiranno degli spazi loro assegnati per organizzare questo momento di pausa prima della ripresa delle attività.
- Rispetteranno le consegne date dagli insegnanti sulla base delle regole individuate da ogni scuola circa i giochi consentiti.
- Per allontanarsi dallo spazio assegnato, dovranno chiedere il permesso dell'insegnante preposto alla sorveglianza.

GENITORI

- Alle medie, i genitori degli alunni che non usufruiscono del servizio mensa, se desiderano che i propri figli partecipino alle attività dell'interscuola, forniranno, all'inizio dell'anno, l'autorizzazione scritta

7. Strumenti e materiali di uso personale e comune

INSEGNANTI

- Gli insegnanti con regolarità annoteranno sul proprio registro osservazioni sistematiche, argomenti delle lezioni e verifiche svolte.
- Saranno responsabili dei materiali che sono stati loro consegnati.
- Custodiranno i materiali e i sussidi affidati alla classe in luoghi idonei.
- Riconsegneranno i materiali avuti in prestito all'insegnante incaricato della custodia, segnalando eventuali rotture o carenze.
- Per l'utilizzo dei sussidi comuni si atterrano alle regole interne ad ogni scuola.

ALUNNI

- Gli alunni dovranno: portare il materiale necessario alle attività, usarlo e conservarlo con cura.
- Dovranno contribuire a mantenere pulito l'ambiente.
- Dovranno utilizzare correttamente gli spazi e le attrezzature comuni.
- Potranno accedere ai laboratori e alla biblioteca solo se accompagnati da un insegnante o dal personale ausiliario.
- Potranno usare le attrezzature solo se autorizzati.

GENITORI

- I genitori controlleranno e, se necessario, coadiuveranno i figli nella preparazione del materiale scolastico necessario alle attività secondo l'orario fornito dalla scuola.
- Collaboreranno con gli insegnanti nell'educare i figli al rispetto dei materiali di uso personale e

comune.

- Alle scuole dell'infanzia, concorderanno con le insegnanti, all'inizio dell'anno scolastico, l'abbigliamento e si accorderanno per altre necessità.

8. Comportamento in aula

INSEGNANTI

- Gli insegnanti che dovessero assentarsi per qualsiasi improrogabile motivo dall'aula, dovranno provvedere a far sorvegliare gli alunni da un collega o da un collaboratore scolastico.
- Prima del cambio dell'ora, provvederanno a riordinare e riporre materiali e sussidi didattici utilizzati.
- Cureranno il decoro e l'ordine dell'aula, responsabilizzando in tal senso gli alunni attraverso la distribuzione di incarichi.

ALUNNI

- Gli alunni chiederanno di uscire dall'aula solo per reali necessità.
- Resteranno fuori dall'aula solo per il tempo strettamente necessario.
- Durante le lezioni eviteranno di masticare gomme e di mangiare.
- Dovranno lasciare l'aula in ordine, sistemando il proprio banco e il proprio materiale.
- Dovranno svolgere il proprio lavoro rispettando i tempi dei compagni.

GENITORI

- I genitori collaboreranno con gli insegnanti nell'educare i figli al rispetto delle regole di comportamento stabilite.

9. Impegno

INSEGNANTI

- Gli insegnanti programmeranno con cura ogni lezione.
- Assegneranno compiti per casa in coerenza con la programmazione.
- Controlleranno l'esecuzione dei compiti assegnati.
- Nel lavoro in classe favoriranno la concentrazione e l'esecuzione dei compiti nel rispetto dei tempi stabiliti.

ALUNNI

- Gli alunni dovranno svolgere a casa le esercitazioni assegnate, allo scopo di rinforzare o potenziare le abilità acquisite durante la lezione a scuola.
- Si impegneranno a partecipare alla lezione in modo costruttivo.

GENITORI

- I Genitori prenderanno visione del lavoro svolto a scuola.
- Controlleranno che i figli svolgano il lavoro assegnato.
- Se necessario, aiuteranno i figli nel lavoro a casa senza sostituirsi ad essi.

10. Comportamento in palestra

INSEGNANTI

- L'insegnante di educazione fisica preleverà gli alunni dalla classe e li condurrà alla palestra in fila ordinata.
- Curerà che gli alunni rispettino le regole stabilite.
- Controllerà che gli alunni lascino in ordine ambienti ed attrezzi.

ALUNNI

- Gli alunni accederanno agli spogliatoi solo col permesso dell'insegnante e vi resteranno il tempo strettamente necessario a cambiarsi.
- Entreranno in palestra tutti assieme, ordinatamente.
- Indosseranno scarpe allacciate ed indumenti puliti ed idonei all'attività sportiva.
- Accederanno al magazzino ed useranno gli attrezzi fissi e mobili solo col permesso dell'insegnante.
- Usciranno dalla palestra solo col permesso dell'insegnante.
- Se esonerati o giustificati, rimarranno in palestra, seduti sulla panchina

GENITORI

- I genitori controlleranno che i figli tengano in buone condizioni igieniche gli indumenti e le scarpe funzionali alla palestra.
- I genitori che intendono chiedere per il/la figlio/a l'astensione temporanea dall'educazione fisica presenteranno richiesta scritta sul libretto personale.
- Se intendono chiedere l'esonero parziale o totale presenteranno domanda su un apposito modulo da ritirare in segreteria.

11. Assenze, ritardi, uscite anticipate e comunicazioni

(vedi regolamento d'Istituto)

12. Colloqui**INSEGNANTI**

- Gli insegnanti programmeranno periodici incontri assemblee e/o colloqui individuali con i genitori per informarli sull'andamento dell'attività didattica e sui risultati conseguiti dagli alunni.

GENITORI

- I genitori incontreranno gli insegnanti periodicamente, per ricevere informazioni sull'attività didattica e sull'andamento scolastico dei figli.
- Se impossibilitati a partecipare ad un ricevimento generale, si informeranno su quanto emerso durante l'incontro.
- Si presenteranno alle riunioni senza i figli, per meglio concordare le strategie educative.

13. Rispetto**INSEGNANTI**

- Nell'esercizio della loro funzione, gli insegnanti avranno diritto al rispetto:
 - › del loro ruolo professionale
 - › del loro orario di servizio
 - › della loro libertà di insegnamento
- Avranno il dovere di rispettare:
 - › principi e scelte indicati nella carta dei servizi
 - › il segreto d'ufficio
 - › gli obblighi di lavoro.
- Illustreranno ai genitori il progetto educativo nel rispetto del principio della condivisione.
- Interverranno per correggere comportamenti inadeguati che possano turbare una serena convivenza democratica, nel rispetto dell'alunno e di tutte le componenti della comunità scolastica.

ALUNNI

- Tutti gli alunni avranno diritto di essere rispettati come persone.
- Avranno il dovere di rispettare:
 - › i compagni
 - › gli adulti che si occupano di loro (insegnanti, operatori scolastici, ecc.)
 - › le regole stabilite
- Avranno il diritto/dovere di dire la verità ai genitori riguardo al proprio comportamento e al proprio rendimento scolastico.

GENITORI

- I genitori avranno diritto:
 - › a conoscere il progetto educativo della scuola
 - › ad esprimere eventuali proposte
- Avranno il dovere di rispettare e sostenere:
 - › il progetto educativo della scuola
 - › la libertà di insegnamento dei docenti
- Dovranno collaborare con la scuola per correggere i comportamenti inadeguati dei propri figli.
- Concorderanno con la scuola eventuali strategie educative.
- In caso di problemi e dubbi, parleranno serenamente con gli insegnanti per cercare soluzioni condivise.

Per una definizione più particolareggiata delle regole a cui gli alunni devono attenersi e delle sanzioni in caso di trasgressione, si fa riferimento al Regolamento della Scuola Primaria e a quello della Scuola Secondaria.